

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

PERIODICO UFFICIALE
PER GLI ATTI DELL'ARCIVESCOVO E DELLA CURIA

Atti del Card. Arcivescovo

RIPRESA

Fratelli e figli carissimi!

1. L'estate liturgica è terminata da qualche giorno, e ormai noi sacerdoti abbiamo in mano la *pars autumnalis* del nostro breviario; anche l'estate meteorologica sembra passata, mentre non è lontano l'inizio ufficiale dell'autunno segnato dal calendario. Se per « estate » intendiamo il periodo abitualmente destinato alle vacanze, al riposo, anche questo è ormai concluso. Le aziende hanno ripreso il lavoro a ritmo pieno, nelle scuole si svolgono gli esami, nelle parrocchie, che hanno chiuso le loro colonie, sta riprendendo la normale attività pastorale.

Questo momento di svolta nel decorso dell'anno — uno dei momenti che scandiscono la vicenda della vita quotidiana per ricordarci come essa trascorre velocemente e cammina verso la sua conclusione, verso il traguardo che segnerà l'inizio della vita più vera, che non passa — c'invita a sostare, a riflettere, a esaminarci, a formulare propositi e programmi.

2. L'estate ha significato, per molti, un periodo di riposo desiderato, necessario per ristorare le forze fisiche e psichiche provate e logorate dal lavoro assiduo e talora pesante, dalle preoccupazioni assillanti. Chi ha potuto godere di questo riposo, a contatto della natura, nella pace dei campi e dei monti, nei viaggi che distraggono e arricchiscono lo spirito, ne ringrazi il Padre Celeste. Chi, nelle vacanze, ha cercato la distrazione nella mondanità, indulgendo a un costume che non rispetta la legge divina, nella sfrenata eccitazione dei sensi, nella profanazione del corpo che Dio ci ha dato e ha santificato nei sacramenti, diventando per il fratello occasione di scandalo e di allontanamento da Dio, esamini seriamente la sua coscienza e ne domandi umilmente perdono al Signore.

Per molti, nell'estate, non ci sono state vacanze. Ci sono fratelli bisognosi, che a mala pena riescono a trovare ciò che è l'indispensabile per il sostentamento quotidiano e per i quali le vacanze sarebbero un lusso impensabile. Non sono mancate le iniziative di generosi, volte ad alleviare questi bisogni: il Signore li benedica!

Altri non hanno saputo trovare nelle vacanze il tempo per un riposo che pure sarebbe stato benefico e forse necessario. Non pochi sacerdoti hanno continuato a donarsi senza sosta nel loro ministero quotidiano, o in parrocchia o nelle numerose colonie estive.

Molti, sacerdoti, religiosi e laici, hanno profittato intelligentemente delle vacanze per nutrire lo spirito partecipando a svariate iniziative religiose e culturali: esercizi spirituali, incontri vari, corsi di studio, in Italia e all'estero. Sono stato ben lieto di intervenire a due corsi di esercizi spirituali per sacerdoti, a convegni di Azione Cattolica, a vari corsi di cultura e di studio pastorale.

In particolare desidero sottolineare l'importanza del Convegno dei Consigli Pastorale e Presbiterale, tenuto presso il Santuario di S. Ignazio dal 24 al 26 agosto. Questo incontro di responsabili della pastorale diocesana è stato caratterizzato da un clima di schietta cordialità, di carità fraterna, di serio impegno sull'approfondimento dei problemi pastorali, ed è destinato, lo speriamo, a produrre frutti abbondanti.

Sono stato informato dai Parroci e ho constatato di presenza, con tanta gioia, la viva partecipazione alla vita religiosa, nella Messa e in varie conferenze, in numerosi luoghi di villeggiatura. Di tutto ringraziamo il Signore!

3. Siamo, dunque, alla ripresa del lavoro, in tutti i settori. Che questa ripresa sia segnata e ispirata da un senso cristiano, da una sempre più consapevole visione di fede! L'« anno della fede », nel quale ricordiamo il XIX centenario del martirio dei SS. Pietro e Paolo, testimoni e araldi della fede, c'invita a vivere con profondo e operoso spirito di fede il nostro impegno quotidiano.

La fede ci porta a quel contatto cosciente e assiduo con Cristo Signore che caratterizza la vita degli Apostoli, durante l'esistenza terrena di Gesù e dopo la sua risurrezione. « Vivere con Gesù e per Gesù deve diventare per te una *vita a due* così concreta e reale, nella fede, quanto la vita che tu conduci in mezzo agli uomini » (P. Voillaume).

La ripresa autunnale impegna i carissimi sacerdoti a un rinnovato sforzo di adeguamento alle esigenze pastorali d'oggi, nel quadro del rinnovamento suscitato dal Concilio. Catechesi, vita liturgica, apostolato dei laici, aiuto materiale e spirituale ai bisognosi, fermentazione cristiana della vita sociale, sono campi di lavoro che richiedono la nostra generosa dedizione.

Richiamo in particolare l'attenzione ai recenti documenti liturgici; l'istruzione sul culto del mistero eucaristico e il Direttorio della C.E.I. sui sacramenti, che richiedono uno studio attento e un volenteroso impegno di esercizio intelligente e responsabile, secondo le particolari indicazioni che in parte sono state date o che saranno rese note prossimamente.

I religiosi e le religiose, che in buona parte hanno studiato, negli appositi capitoli generali, le vie pratiche per il rinnovamento loro richiesto dal Concilio, sentiranno certamente il dovere di rispondere con fedeltà e fervore sempre più vivo

alle esigenze della loro nobilissima vocazione. In particolare desidero esprimere la viva fiducia che s'intensifichi la cordiale collaborazione dei religiosi e delle religiose con tutta l'attività della chiesa diocesana.

Tutti, sacerdoti, religiosi e laici, dobbiamo sentire l'impegno di rendere più intensa la nostra vita interiore, nello studio del mistero cristiano, nella preghiera, nella partecipazione consapevole, attiva e fruttuosa alla sacra Liturgia. Tutti dobbiamo ricordarci della vocazione apostolica che ci è stata data nel battesimo, e che deve stimolarci a operare, con la testimonianza e con l'azione, per riportare Cristo a un mondo che ne è tanto lontano.

E' mio dovere richiamare l'attenzione di tutti — clero, religiosi e cattolici impegnati — sulla attualità dell'Azione Cattolica e sulla urgente necessità di promuoverla con ogni sforzo, cercando di adeguarla sempre meglio alle esigenze d'oggi.

Chi considera l'Azione Cattolica come cosa d'altri tempi, che poco o nulla ha da dire nel mondo odierno, mostra di non tener conto del magistero della Chiesa, che nel Vaticano II e per bocca del Sommo Pontefice e dell'Episcopato ha proclamato e ripetuto che anche oggi la Chiesa ha bisogno di questo strumento e che esso ha una funzione insostituibile nella evangelizzazione e nella promozione dell'opera di salvezza.

Al lavoro, dunque, fratelli e figli carissimi!

Ci accompagni e sostenga la grazia di Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo, che invoco su tutta la Chiesa torinese per l'intercessione di Maria SS. madre della Chiesa, benedicendovi tutti di gran cuore.

Dal Santuario di S. Ignazio, nella festa della Natività della Beata Maria Vergine,
8 settembre 1967.

+ Michele Card. Pellegrino, arcivescovo

Comunicazioni della Curia Metropolitana

DAL VICARIATO GENERALE

SANTE CRESIME ALL'ANNUNZIATA

Si comunica ai reverendi Parroci che con il 1º settembre la Cresima viene amministrata nella chiesa della SS. Annunziata in Torino (via Po 45, angolo via S. Ottavio) ogni 2.0 e 4.0 sabato del mese alle ore 11.

Si ricorda a questo proposito quanto dispone il Direttorio liturgico-pastorale all'art. 53: « La Cresima agli adulti non venga amministrata se non *dopo una conveniente preparazione, anche e specialmente in vista del Matrimonio*. Ove si verifica un considerevole numero di questi casi, si organizzino dei corsi, specialmente nel periodo pasquale, anche a livello interparrocchiale ».

Si ricorda pure di provvedere nelle singole parrocchie alla confessione dei cresimandi.

CONVEGNO REGIONALE ADDETTI AL CULTO

Il 19 settembre p. v. è organizzato presso il Santuario di San Giovanni d'Andorno un convegno regionale degli « addetti al culto ».

Tutti i rev.di Parroci sono pregati di facilitare quanto più è possibile ai loro sacrestani la partecipazione a questo convegno.

SEMINARIO REGIONALE VOCAZIONI ADULTE

Come certamente sarà giunto a conoscenza dei Reverendi Sacerdoti, la Commissione Episcopale Piemontese ha deliberato l'apertura di un Seminario Regionale per le Vocazioni Adulte, che avrà la sua sede in Torino, via XX Settembre, 83.

Scopo di tale Seminario — che inizierà la sua attività al principio del prossimo ottobre in data che verrà ulteriormente precisata —, è quello di selezionare e classificare quei soggetti che presentino buone indicazioni di vocazione sacerdotale.

E' pertanto intendimento degli Ecc.mi Vescovi che vengano avviati dalle singole Diocesi del Piemonte i soggetti di cui sopra, segnalandone tempestivamente alla Segreteria del Seminario i nominativi, corredati di tutte le indicazioni necessarie a formulare un primo, sommario giudizio di classificazione.

Si sollecita l'interesse e la sensibilità di tutti i Rev. Sacerdoti per il buon esito di una iniziativa che non mancherà — se opportunamente sostenuta — di dare frutti preziosi.

DAI VICARIATO EPISCOPALE PER I RELIGIOSI

CORSO DI CULTURA TEOLOGICA PER I JUNIORATI

Sabato 12 agosto, il Consiglio della Segreteria Interdiocesana U.S.M.I., convocato dal Rev.mo Vicario Episcopale per Religiosi, Mons. Giuseppe Rossino, si è riunito in Via S. Donato, 31, alle ore 15,30.

Presente il Can. Giuseppe Ruata, si è studiato, per espresso desiderio di Sua Em.za Rev.ma il Cardinale Arcivescovo, la *programmazione di un Corso di cultura teologica per gli Juniorati*.

Esistono nell'Arcidiocesi 613 Juniores, appartenenti a 16 Istituti religiosi, 12 dei quali desidererebbero inviare le loro Suore ad un Corso collettivo.

Si è pertanto ritenuto opportuno quanto segue:

- *Istituire un corso* di cultura teologica di due ore settimanali, con un numero complessivo di 60 ore annue.
- *Sede* del corso: quella della Segreteria Interdiocesana U.S.M.I. - Via S. Donato, 31.
- *Orario*: sabato dalle ore 15 alle 17.
- *Programma*: Teologia (30 ore)
Biblica (15 ore)
Liturgia (15 ore)

Il programma concordato tra i docenti e l'Ufficio catechistico, sarà reso obbligatorio anche agli Istituti che, avendo un numero rilevante di Juniores, possono realizzare il medesimo corso in sede propria o unirsi ad altri Istituti vicini.

- *Docenti* proposti: Padre Tomei I.M.C. - Teologia
Don Tosatto (Cottolengo) - Biblica
Don Italo Ruffino - Liturgia.
- *Inizio* del corso: Sabato 7 Ottobre.
- *Quota* personale di frequenza: L. 2.500 (non sono compresi i testi e le dispense).

Il Corso è per tutte le Juniores; a quelle che avranno frequentato regolarmente (si accettano soltanto assenze giustificate) e sostenuto gli esami, verrà rilasciato dalla Curia un *certificato di cultura teologica*. Seguirà al biennio un corso di abilitazione all'insegnamento della Religione.

NEL CAPITOLO METROPOLITANO**RINUNCIA**

In data 7 agosto 1967 S. Ecc.za Mons. FRANCESCO SANMARTINO, Vescovo Ausiliare e Vicario Generale rinunciava al Beneficio canonicale sotto il titolo S. Maria della Ripetta nella Chiesa Cattedrale.

NOMINE

Con Decreto Arcivescovile in data:

8 Agosto 1967 Mons. BALDASSARRE SCHIERANO veniva nominato Canonico effettivo del Beneficio S. Maria della Ripetta nella Chiesa Cattedrale.

NOMINE

Con Decreto Arcivescovile in data:

15 Giugno 1967 il Sac. ANGELO SAPEI, della diocesi di Pinerolo, veniva nominato Prevosto della Parrocchia di MEZZI PO in SETTIMO Torinese.

1° Agosto 1967 il Sac. OTTAVIO ZOCCHI veniva provvisto della Parrocchia detta Cura BEATA VERGINE DELLE GRAZIE (Crocetta) in TORINO.

1° Agosto 1967 il Sac. GIOVANNI BALLESI veniva provvisto della Parrocchia detta Cura di S. CROCE in TORINO.

1° Agosto 1967 il Sac. FRANCESCO MARTINACCI veniva provvisto della Parrocchia detta Prevostura di SAN FRANCESCO D'ASSISI in PIOSSASCO.

INCARDINAZIONE

Con Decreto Arcivescovile in data 18 Luglio 1967 il Sac. BENEDETTO RAGNI veniva incardinato nella Nostra Arcidiocesi.

NECROLOGIO

1) TUNINETTO Sac. LORENZO, dott. in S. Teol. da Villafranca Piemonte, Rettore Arciconfr. SS. Nome di Gesù in Villafranca P.; morto ivi il 10 Luglio 1967. Anni 90.

2) REYNAUDI Don GIUSEPPE da Caselette; morto a S. Maurizio Canavese l'11 Agosto 1967. Anni 86.

3) RACCA Don STEFANO da Bra (Bandito), Cappellano della Borgata Riva di Bra; morto ivi il 22-8-1967. Anni 57.

TRASFERIMENTI DI VICE PARROCI

ACCOSSATO Don Giuseppe	da S. Giulio d'Orta a TO Madonna della Provvidenza
ARIASETTO Don Sergio	da TO SS. Crocifisso a TO S. Agostino
BAUDRACCO Don Giovanni	da Moncalieri Colleg. a TO SS. Crocifisso
BAUDUCCO Don Giuseppe	da Valperga a TO S. Antonio Abate
BUNINO Don Serafino	da Castelnuovo a TO S. Natale
COCCOLO Don Piergiorgio	da Cuorgnè a TO S. Teresina
DEMARCHI Don Pierino	da S. Maria Goretti a TO Cuor di Maria (cappellano)
DONADIO Don Michele	da Pino Tor. a TO Lingotto
DONALISIO Don Giovanni	da S. Teresina a TO S. Mauro (S. Benedetto)
GALLETTO Don Sebastiano	da S. Michele di Cavallerm. a TO S. Giulia
GARBERO Don Nino	da Brandizzo al Seminariò
LISA Don Antonio	da Santena a Moncalieri S. Vincenzo
LOSACCO Don Luigi	dal Carmine a TO Sacre Stimmate
MADDALENO Don Osvaldo	da Sommariva a TO S. Maria Goretti
MARITANO Don Aldo	dalla Consolata al Tribunale Ecclesiastico
PIPINO Don Sebastiano	da Barbania ad Avigliana S. Maria
RIETTO Don Carlo	da S. Mauro (S. Benedetto) a TO Cuor di Maria
ROGLIARDI Don Pierino	da via Oleggio 9 a TO S. Maria Goretti
SUCCIO Don Renato	da Avigliana a TO S. Remigio
THEY Don Teofilo	dal Semin. di Bra a Casa Benefica di Pianezza
VALENTINI Don Gioachino	da S. Maria Goretti a TO Carmine

SACERDOTI EXTRA DIOCESANI A SERVIZIO IN DIOCESI

BRUNO Don Luigi (Fossano)	a TO Pozzo Strada
Don GIANOLA (VC)	a TO S. Giulio d'Orta
IRLANDESE Don Pietro	a Poirino S. Maria
OLIVERO Don Chiaffredo (Fossano)	a Nichelino Regina Mundi
Don SARLI (Potenza)	a Venaria S. Maria

TOMATIS Don Giuseppe

da Cappell. Cimitero a Istituto di Riposo Corso
Unione Sovietica

VIRETTO Don Luigi

da Ceretto di Carignano a Gemerello di Cavour
prestando aiuto nella parrocchia di Cavour**DESTINAZIONE EX CONVITTORI DELLA CONSOLATA**

BECHIS Don Luigi

TORINO: N. S. del Sacro Cuore

BERTINETTI Don Aldo

TORINO: S. Gius. Cafasso (integrativo)

BOARINO Don Sergio

RIVALTA (e Seminario)

BOSIO Don Gian Michele

CAVALLERMAGGIORE: per le due par-
rocchie

CASETTA Don Renato

CUORGNE'

CERVESATO Don Sergio

VALPERGA

CUBITO Don Livio

NOLE

FILIPELLO Don Luigi

SOMMARIVA BOSCO

GAMBALETTA Don Marino

MONCALIERI: Collegiata

LANZETTI Don Giacomo

SANTENA

MONTEPELOSO Don Luigi

ROCCA CANAVESE

MARIN Don Mario

ALPIGNANO

ORMANDO Don Giuseppe

BRA: S. Antonino

ORMANDO Don Rosario

TO: S. Caterina da Siena

RIASSETTO Don Gioachino

PINO TORINESE

SALUSSOGLIA Don Aldo

BRANDIZZO

TARQUINI Don Luigi

CASELLE: S. Maria

TOSATTO Don Piergiorgio

TROFARELLO

VICENZA Don Gerardo

TORINO: Falchera

DESTINAZIONE CONVITTORI DELLA CONSOLATA**(servizio festivo)**

ACCASTELLO Don Giuseppe

COAZZE

BENSO Don Antonio

CASTIGLIONE TORINESE

BOSCO Don Sergio

TORINO: SS. Annunziata

BUSSI Don Pierino

CUMIANA: S. Maria della Motta

BUSSO Don Pasquale

GRUGLIASCO: S. Maria

CAPOSSELE Don Rocco

RIVAROSSA

CHIAPPELLO Don Bruno

TORINO: Patrocinio S. Giuseppe

(Acqui)

FONTANA Don Andrea	TORINO: S. Teresina
GABRIELLI Don Marino	MORIONDO di MONCALIERI
GAMBINO Don Piero	TORINO: Bertolla
GIACHINO Don Sebastiano	VALLO e VARISELLA
LARATORE Don Pietro	LEINI'
MANA Don Gabriele	TORINO: Sacre Stimmate
MANESCOTTO Don Pierino	BALANGERO
MANCINI Don Ettore	TORINO: S. Agnese
MARCHESI Don Gianni	BARBANIA
MARTINI Don Stefano	TORINO: S. Michele Arcangelo
MOLLAR Don Livio	CANDIOLO e NONE
PERAZZI Don Giovanni (Acqui)	TORINO: Cuor di Maria
PIANA Don Giovanni (Acqui)	VENARIA: S. Francesco
PORTA Don Bruno (Acqui)	TORINO: S. Natale
RANIERI Don Vittorio	NOLE
REBURDO Don Felice	VIU'
TURELLA Don Gianni	TORINO: S. Luca
TRUCCO Don Giuseppe	NICHELINO: SS. Trinità
VIOTTI Don Sebastiano	GRUGLJASCO: S. Cassiano

E' vacante l'ufficio di Cappellano nell'Ospedale Maggiore di S. Giovanni Battista e della Città di Torino.

Gli aspira a tale ministero è pregato di presentare domanda all'Amministrazione, previo il « nulla osta » del Vicario Generale.

UFFICIO AMMINISTRATIVO DIOCESANO

Riscossione Assegno di Congrua

La Tesoreria della Banca d'Italia prega i Revv. Congruati della Città di voler ritirare l'Assegno di Congrua nella prima decade dei mesi di: gennaio, marzo, maggio, luglio, settembre, novembre.

Terreni occupati da Amministrazioni o Enti pubblici

Si invitano i Revv. Parroci ed i Sacerdoti amministratori di Enti Ecclesiastici, che abbiano avuto terreni occupati da Amministrazioni od Enti Pubblici (Comuni, Provincia, ecc.) per ampliamento od apertura di strade o piazze, di volerne dare sollecita comunicazione all'Ufficio Amministrativo, presentando anche i documenti eventualmente in Loro possesso.

DALL'UFFICIO LITURGICO

DIRETTORIO LITURGICO PASTORALE

E' uscito in questi giorni il DIRETTORIO LITURGICO PASTORALE PER L'USO DEL RITUALE DEI SACRAMENTI E DEI SACRAMENTALI, a cura della Commissione Episcopale per la Liturgia.

Il Direttorio viene presentato dal card. Giovanni Urbani con queste parole:

« Con tale pubblicazione un passo importante viene compiuto per l'attuazione in Italia delle disposizioni conciliari e post-conciliari in merito alla S. Liturgia e si concreta per questo settore quanto è disposto dal Decreto "Christus Dominus" al n. 44: "Questo Santo Sinodo prescrive che siano redatti dei Direttori Generali circa la cura delle anime, sia ad uso dei Vescovi sia dei parroci, nell'intento di fornire loro forme e metodi per esercitare più adeguatamente e più facilmente il loro ministero pastorale". »

Grande, come era da attendersi, è stato l'interesse di tutto l'Episcopato Italiano alla maturazione di questo documento pastorale, anche perchè i Vescovi hanno ben fermo nella mente ciò che il Decreto "Sacrosanctum Concilium" afferma: "La Liturgia è il culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e, insieme, la fonte da cui promana tutta la sua virtù" (n. 10).

Da ciò anche l'esame accurato che ne ha fatto il Consiglio di Presidenza della C.E.I. nella riunione del 21-22-23 febbraio 1967 e l'approvazione con la quale ne ha sancito l'uso legittimo in Italia.

Formulo l'augurio che il Direttorio, attentamente studiato e diligentemente applicato dal Clero, contribuisca veramente "a che i fedeli esprimano nella loro vita

e manifestino agli altri il mistero di Cristo e la genuina natura della vera Chiesa ” (Sacrosanctum Concilium, n. 2) ».

Alcune disposizioni che esigono la determinazione del tempo di attuazione — quali le norme relative alla celebrazione del Battesimo e del Matrimonio e alle Messe dei Defunti — saranno oggetto della prossima riunione della Conferenza Episcopale Piemontese, in vista di una certa uniformità di applicazione nell’ambito della regione piemontese.

Il Direttorio è disponibile presso l’Ufficio liturgico diocesano e presso le Librerie cattoliche (L. 700).

CORSO PER ANIMATORI DI ASSEMBLEA

« I ministranti, i lettori, i commentatori e i membri della ” schola cantorum ” svolgono un vero ministero liturgico.

Essi perciò esercitino il proprio ufficio con quella sincera pietà e con quel buon ordine che conviene ad un così grande ministero e che il popolo di Dio esige giustamente da essi.

Bisogna dunque che tali persone siano educate con cura, ognuna secondo la propria condizione, allo spirito liturgico, e siano formate a svolgere la propria parte secondo le norme stabilite e con ordine ». (Sacrosanctum Concilium, n. 29).

Perciò il Direttorio liturgico-pastorale, all’art. 20 - Premure e suggerimenti per una ordinata celebrazione -, afferma:

« Una celebrazione liturgica, anche semplice, non si improvvisa

Perciò il parroco, o il rettore della chiesa per ciò che gli compete, curerà tutto ciò che contribuisce alla ordinata celebrazione e, tra l’altro, *la preparazione di collaboratori, adeguatamente istruiti, e in numero sufficiente secondo le varie celebrazioni* ».

Per venire incontro a questa esigenza l’Ufficio liturgico diocesano ritiene di rendere un utile servizio istituendo un CORSO PER ANIMATORI DI ASSEMBLEA, che si prefigge appunto di preparare persone capaci a svolgere i vari ruoli di animatori di assemblea, e cioè:

- a) lettori e commentatori
- b) cantori e guide del canto dell’assemblea
- c) direttori di coro (schola cantorum)
- d) organisti.

I. - Il Corso — della durata di otto settimane — si articola in quattro Sezioni, che hanno in comune le seguenti lezioni teoriche:

- principi fondamentali dei recenti documenti sulla Liturgia;
- l’assemblea liturgica: i diversi partecipanti e i loro ruoli;

- la Messa;
 - i Sacramenti e le altre celebrazioni.
2. - Ogni Sezione ha poi i seguenti Corsi speciali con relative esercitazioni pratiche:
- a) *lettori e commentatori*: norme liturgiche, corso minimo di dizione (con prolungamento a richiesta);
 - b) *cantori e guide del canto dell'assemblea*: norme liturgiche, formazione tecnica, uso del repertorio, insegnamento del canto al popolo, direzione del canto del popolo;
 - c) *direttori di coro (scholae cantorum)*: norme liturgiche, scelta e uso del repertorio, coordinamento cantori-popolo, formazione liturgico-musicale dei cantori;
 - d) *organisti*: norme liturgiche, accompagnamento del canto, scelta e uso del repertorio, l'improvvisazione.
3. - I partecipanti al Corso — su invito dei Parroci — svolgeranno applicazioni pratiche nelle parrocchie per animare una Messa festiva.
4. - Il primo Corso — destinato particolarmente alla città ed ai Comuni della Cintura torinese — si terrà nel Palazzo delle Opere Cattoliche di corso Matteotti 11, inizierà giovedì 5 ottobre e terminerà sabato 2 dicembre, con la possibilità di scegliere tra i due seguenti orari:
- a) *Corso A*: giovedì dalle 17 alle 19; sabato dalle 15 alle 17
 - b) *Corso B*: giovedì dalle 20 alle 22; sabato dalle 17 alle 19.
5. - Le ISCRIZIONI al Corso — aperto a sacerdoti, religiosi, religiose, laici e laiche di età superiore ai 18 anni — si ricevono *entro il 30 settembre p. v.*, e fino ad esaurimento dei posti, presso l'Ufficio liturgico diocesano:
- versando la quota di L. 5.000
 - indicando la scelta fra l'orario del Corso A e quello del Corso B
 - indicando la Sezione che si intende frequentare.
- Ricordando l'art. 19 della Istruzione « Inter oecumenici »: « I pastori d'anime curino soprattutto la educazione liturgica e la partecipazione attiva di coloro che fanno parte delle associazioni religiose di laici, tenendo presente che essi devono partecipare alla vita della Chiesa in modo più pieno ed *essere di aiuto ai sacri pastori anche nel promuovere convenientemente la vita liturgica della parrocchia* » si ritiene che i Parroci potranno indirizzare al Corso particolarmente gli iscritti all'Azione Cattolica e alle altre Associazioni religiose.

LA BENEDIZIONE EUCARISTICA

L'entrata in vigore (15 agosto 1967) della Istruzione « Eucharisticum myste-rium » sul culto del mistero eucaristico (1) ha comportato, tra l'altro, alcuni mutamenti circa la « Benedizione eucaristica », particolarmente diffusa nella nostra re-gione anche in relazione al miracolo eucaristico di Torino.

Questi mutamenti ad una inveterata tradizione esigono una qualche chiarifica-zione per correggere l'impressione che quasi si voglia diminuire il culto eucaristico o perlomeno sottrarre ai fedeli un'opportuna occasione di preghiera.

La semplice lettura, ed ancor più lo studio, dell'intera Istruzione sono più che sufficienti a dissipare qualsiasi equivoco e a convincere che tale documento è molto più positivo di quanto la revisione di qualche nostra tradizione possa far apparire.

1. Uno dei principi fondamentali dell'Istruzione (n. 10) è che « la predicazione della parola è necessaria... trattandosi dei "Sacramenti della fede", la quale nasce e si alimenta con la parola » (*Presbyterorum ordinis*, n. 4).

Ora, è indubbio che la benedizione eucaristica, com'era perlopiù praticata, aveva perso questo nutrimento della fede mediante la parola di Dio, per limitarsi ad un semplice gesto di benedizione molto povero di fede illuminata e di adorazione consapevole.

L'Istruzione non fa altro che arricchire questa tradizione, disponendo che la benedizione eucaristica sia il culmine ed il punto di arrivo di tutto un *movimento di fede* che nasce dalla lettura della Parola di Dio e si manifesta nei canti, nella preghiera e nell'adorazione silenziosa conclusa dalla benedizione (n. 62).

Di qui la disposizione che nulla, durante l'esposizione, distragga dall'adorazione, nemmeno le più belle e care pratiche in onore della Vergine Maria e dei Santi: « durante l'esposizione del SS. Sacramento si disponga tutto perchè i fedeli, intenti alla preghiera, si dedichino *unicamente* a Cristo Signore » (n. 62).

Per tali motivi l'Istruzione non parla mai di una benedizione eucaristica a sé stante, ma di « *Esposizione della SS. Eucaristia* » la quale « conduce la mente dei fedeli a riconoscere in essa la mirabile presenza del Cristo e invita alla comunione dello spirito con Lui. Perciò alimenta egregiamente il culto dovuto al Cristo in spirito e verità » (n. 60).

Non sarà quindi fuor di luogo che anche il nostro linguaggio si modifichi, sostituendo al termine « benedizione eucaristica » il termine più esatto di « Esposizione (o adorazione) eucaristica ».

(1) Cfr. Rivista diocesana torinese, giugno 1967 pag. 275 ss. e agosto 1967 pag. 425 ss.

2. Un altro principio fondamentale dell'Istruzione è il legame che ogni forma di culto eucaristico deve avere con la Messa: « La celebrazione dell'Eucaristia nel sacrificio della Messa è veramente l'origine e il fine del culto che si rende ad essa al di fuori della Messa... Bisogna dunque considerare il mistero eucaristico in tutta la sua ampiezza, tanto nella stessa celebrazione della Messa quanto nel culto delle sacre Specie, che sono conservate dopo la Messa per estendere la grazia del Sacrificio » (n. 3 e - g).

Di qui la norma pratica: « Bisogna porre attenzione perchè, nelle esposizioni, il culto del SS. Sacramento appaia con chiarezza, attraverso i segni, nel suo rapporto con la Messa » (n. 60).

Ora, anche sotto questo aspetto non sempre la « Benedizione eucaristica » rispettava questa esigenza, resa invece più attuabile attraverso i vari elementi del rito dell'Esposizione, che prescrive tra l'altro la collocazione dell'Eucaristia sulla Mensa dell'altare o, in caso di esposizioni prolungate, su un trono non però troppo lontano ed elevato che finisce per oscurare il desiderio di Cristo di essere a nostra disposizione come cibo, rimedio e sollievo.

E' chiaro quindi che tutta questa revisione non ha altro fine che quello di *rendere più pieno e più consapevole il nostro culto alla presenza eucaristica del Cristo.*

3. Circa l'ordinamento pratico del rito dell'esposizione breve (corrispondente alla « benedizione eucaristica » tradizionale), l'Istruzione stessa lo determina, al n. 66, in questi quattro elementi:

- 1) letture della parola di Dio
- 2) canti
- 3) preghiere
- 4) adorazione silenziosa di una certa durata.

Le *lettiture della parola di Dio* (che non è evidentemente necessario abbiano un contenuto prettamente eucaristico (1)) possono essere tratte, oltre che dall'intera Bibbia in genere:

(1) Tra le Letture bibliche più propriamente eucaristiche si segnalano, ad esempio:

1. Racconto dell'istituzione:

- Mt. 26, 26-29
- Mc. 14, 22-25
- Lc. 22, 14-20
- I Co 11, 23-34

2. Figure e realtà:

- Es. 16, 1-36 (la manna e le quaglie)
- Es. 17, 1-7; Num. 20, 1-13 (l'acqua della roccia)
- Is. 25, 6-10 (il convito divino)

- dalla « lettura continua » di un Evangelista, degli Atti e delle Lettere;
- dal Vangelo, con particolare riferimento ai « fatti » della vita di Gesù;
- dal Lezionario feriale (usando eventualmente le pericopi omesse per qualche motivo);
- dalla Messa del giorno.

I *canti* possono essere scelti tra quelli del repertorio diocesano di canti liturgici « Nella casa del Padre », che, con il prossimo Avvento, verrà arricchito anche in questo senso.

Le *preghiere* possono essere tratte dalle « Preghiere dei fedeli » riportate nel Lezionario feriale o dalle « Intenzioni di preghiera » del « Messale dell'assemblea » (ediz. LDC) e costituire così, assieme alle letture e all'eventuale omelia, quel legame con la Messa cui si accennava più sopra.

4. E' da notare infine che viene sottoposto alla nostra responsabilità pastorale l'equilibrato giudizio sulla *frequenza* di queste « esposizioni brevi » corrispondenti alla tradizionale benedizione eucaristica, che in molti luoghi si impattiva quotidianamente o persino più volte al giorno.

L'Esposizione breve non è l'unica forma di preghiera a cui invitare i nostri fedeli, né può essere sempre la più opportuna, anzi — per il suo nutrito contenuto — è consigliabile riservarla alla domenica e in giorni di particolare interesse (feste minori del Signore, primo venerdì del mese, quattro tempora, ecc.).

Altre forme di pii esercizi (1) o di celebrazioni liturgiche, possono, con la loro varietà, costituire un'ottima alternativa: Via Crucis, Rosario, Celebrazioni della Parola di Dio, Vespri, Compieta, ecc.

E' certo che l'uscire dalla formula standardizzata della tradizionale benedizione eucaristica comporta per i pastori d'anime un maggior impegno di preparazione, ma ne guadagnerà sicuramente la pietà dei pastori e dei fedeli.

-
- Gv. 6, 1-58; 1 Co 10, 1-5; Mt. 22, 1-14; Lc. 14, 15-24; Apoc. 19, 5-10 (le figure realizzate da Gesù).
 - 3. La morte redentrice:
 - Es. 24, 1-8 (cfr. 1 Co 5, 7-8)
 - Is. 53, 1-12 (cfr. Lc. 4, 14-21; Mc. 10, 42-45).
 - 4. Il sacrificio perenne:
 - Ebr. 4, 14-5, 10; 9, 11-28; 10, 1-25
 - 1 Co 10, 16-22.

(1) « I pii esercizi del popolo cristiano... sono vivamente raccomandati... Bisogna però che tali esercizi, tenendo conto dei tempi liturgici, siano ordinati in modo da essere in armonia con la sacra Liturgia, da essa traggano in qualche modo ispirazione e ad essa, data la sua natura di gran lunga superiore, conducano il popolo cristiano » (Costituz. liturgica, n. 13). Tra gli altri pii esercizi — per il loro fondamentale contenuto biblico — hanno valore eminenti il Rosario e la Via Crucis.

OMELIE SULLA « DEI VERBUM »

Accogliendo la proposta di alcuni Parroci, e secondo il suggerimento della Conferenza Episcopale Italiana di inserire nella celebrazione dell'Anno della fede la presentazione della costituzione dogmatica sulla divina Rivelazione « Dei Verbum », il Cardinale Arcivescovo invita caldamente il riverendo Clero a svolgere l'omelia festiva nei mesi di ottobre e di novembre su tale tema, in modo da portarla a conoscenza anche di quei fedeli che non frequentano la catechesi delle Associazioni cattoliche.

Qualora si avessero difficoltà per illustrare il documento nel periodo suggerito, si potrebbe scegliere altra epoca dell'anno, avendo però cura di evitare i tempi liturgici più importanti (avvento, tempo natalizio, quaresima, tempo pasquale).

Gli schemi delle omelie tenute in Cattedrale dal Cardinale Arcivescovo potranno costituire un utile sussidio, e saranno disponibili presso l'Ufficio Catechistico e Liturgico dal 25 settembre p. v.

SEMINARI A CATENA

Col prossimo anno scolastico i nostri seminari funzioneranno a catena. Il primo anello sarà il Seminario di Giaveno con la media, secondo il Seminario di Bra col ginnasio, terzo il Seminario di Rivoli con liceo e Teologia.

Non si deve però dimenticare che quando un ragazzo entra in seminario oltre che essere stato oggetto di predilezione da parte di Dio, è stato pure l'oggetto di infinite cure prima dei genitori e, subito dopo, dei sacerdoti della parrocchia.

I seminari stanno attraversando un periodo di profonda trasformazione col desiderio di essere case adatte ad accogliere e formare quei giovani ai quali Dio potrà rivolgere chiaramente, a suo tempo, l'invito al suo servizio. Invito che i giovani seminaristi potranno accogliere in modo cosciente e libero.

Non vorremmo che questa trasformazione, dal Concilio auspicata, fosse oggetto di divisione in quegli ambienti e tra quelle persone che per prime vengono in contatto con una vocazione.

Ce lo fa pensare non tanto la relativa scarsità di iscrizioni alla prima media e alla quarta ginnasio nel corrente anno, quanto piuttosto esplicite dichiarazioni di sacerdoti che con troppa facilità mettono in dubbio la validità, oggi giorno incontestabile, dei seminari, in particolare, poiché sono quelli presi di mira, dei seminari minori.

I genitori debbono sentire questa responsabilità e questo dovere: ne parlino i sacerdoti negli incontri genitori, alle mamme, nelle associazioni. Si può correre il

pericolo di avere tra i sacerdoti due posizioni opposte ambedue false e dannose. Quelli che vedono nei seminari del loro tempo, con i loro metodi e sistemi, i seminari ideali di tutti i tempi e quindi, secondo loro, ogni trasformazione diventa rischiosa e dannosa.

Vi sono poi i sacerdoti giovani che pensando al loro seminario lo giudicano retrogrado e non più rispondente ad una comunità di ragazzi d'oggi.

Ambedue queste posizioni, prima segrete nel cuore dei sacerdoti, poi a poco a poco svelate da giudizi, battute, commenti a persone di vario genere e spesso a giovani e a genitori hanno l'unico risultato di non prendere sufficientemente sul serio un invito che Dio certamente, in qualche modo, manifesta al ragazzo che esprime il desiderio di entrare in seminario o che accetterebbe l'invito rivoltogli dal suo sacerdote.

Lascino, i sacerdoti, discussioni ed opinioni personali su tale argomento per incontri di studio; anzi scrivano, parlino con i sacerdoti del seminario i quali saranno grati di tale apporto allo studio di un problema che ha tanta parte della loro vita e della vita della Chiesa.

Praticamente si consideri come i dati di psicologia affermino un primo orientamento nella vita del ragazzo all'età di 10-12 anni, dato psicologico confermato da statistiche. Si consideri inoltre che almeno la metà e spesso più, dei sacerdoti che ogni anno sono ordinati provengono dai seminari minori.

Si lavori dunque insieme, veramente a catena, ma il primo anello sia la famiglia, illuminata dalla santità di una parola e di una vita sacerdotale, segua il secondo anello nel cuore del Sacerdote che per primo accoglie la confidenza; in seguito, solo in seguito, i seminari potranno avere la possibilità, sempre con l'aiuto della parrocchia, di portare avanti il seme prezioso verso la vita.

Date d'inizio d'anno 1967-68

SEMINARIO DI GIAVENO:	Iscritti al primo anno, 1° ottobre Iscritti al secondo e terzo, 4 ottobre
SEMINARIO DI BRA:	Iscritti al ginnasio, 2 ottobre
SEMINARIO DI RIVOLI:	Iscritti al liceo e teologia, 27 settembre

NOTE DI CULTURA

LA STORIA DELLA SALVEZZA

Il tema dell'*historia salutis* è diventato da qualche decennio, e soprattutto in seguito al Concilio Vaticano II che ne ha consacrato il termine nei suoi Decreti, un argomento di viva attualità nel mondo cattolico.

Si suole far risalire l'ingresso nella teologia cattolica contemporanea dell'*historia salutis* ad una duplice serie di fattori. Vi è in primo luogo il rinnovamento dell'ecclesiologia, iniziata nel secolo scorso ad opera di J. A. Moehler e del Card. J. H. Newman, che portò al superamento di quella che è stata chiamata l'ecclesiologia barocca, nella quale venivano accentuati gli aspetti visibili e giuridici della Chiesa (1). Nell'ecclesiologia rinnovata mediante lo studio delle fonti l'accento è posto da Moehler e da Newman sulla Chiesa come mistero divino e umano, avente una struttura di Incarnazione, quale sacramento della salvezza che Dio opera nel corso della storia nei confronti dell'umanità.

In secondo luogo contribuì all'ingresso della categoria di *historia salutis* nel linguaggio teologico l'intenso lavoro di riflessione in atto da qualche tempo sulla filosofia e sulla teologia della storia (2), e il benefico contatto della teologia cattolica con alcune correnti della teologia protestantica ispirate specialmente a R. Niebuhr (3) e a O. Cullmann (4).

Attualità della storia della salvezza

L'attualità della categoria di *historia salutis* è avvertita oggi in modo speciale a causa del movimento biblico, liturgico ed ecumenico. Il maggior contatto con la S. Scrittura porta i fedeli ad interrogarsi sul senso e sulla finalità dei vari libri della Bibbia, così diversi sovente fra loro per epoca, genere letterario, prospettiva teologica. La *historia salutis* permette di scoprire, al di là delle diversità, la profonda unità del messaggio biblico, come progressiva rivelazione del disegno salvifico di Dio sull'umanità, avente come centro Cristo e la Chiesa (*Dei Verbum*, 2; 15).

Il rinnovamento liturgico porta i fedeli ad un contatto vitale con la storia della salvezza, che nella liturgia è rievocata e attualizzata (*Sacrosanctum Concilium*, 6; 102), poichè « la liturgia non è altro che un certo modo proprio, la via essenziale e primaria, per cui dalla Pentecoste alla Parusia si compie la storia sacra, mistero, mistero di Cristo, mistero della Chiesa » (5).

Inoltre la *historia salutis* è di capitale importanza per il dialogo ecumenico. Paolo VI, in un discorso agli osservatori non cattolici al Concilio, dichiarava che « una teologia concreta e storica, centrata sulla storia della salvezza » era la base del dialogo ecumenico. Il Cullmann osserva a questo proposito che, nel corso della discussione degli schemi conciliari del Vaticano II, si poté realmente constatare che si raggiungeva fra teologi cattolici e non cattolici una reciproca comprensione quando da entrambe le parti si parlava il linguaggio della storia della salvezza e si pensava nelle sue categorie (6).

Si può dire che il Concilio ha adottato la metodologia dell'*historia salutis* e la prescrive nell'insegnamento della teologis (*Optatam totius*, 16). Così facendo, il Concilio Vaticano II non solo manifesta la sua fedeltà alla Rivelazione e alle categorie in cui venne espressa, ma anche trova un linguaggio più intellegibile per il mondo contemporaneo, nel quale le categorie di storia e di storicità sono categorie essenziali: la mentalità di oggi è attenta alla dimensione storica dell'uomo, che è visto come un essere sociale inserito nella storia, artefice di un continuo progresso che si realizza nel tempo.

Aspetti della storia della salvezza

Varie sono le prospettive secondo le quali si potrebbe parlare dell'*historia salutis*. Qui intendiamo limitarci a due, che ci sembrano di maggior interesse da un punto di vista pastorale e di predicazione: la *historia salutis* come metodologia per la lettura della Bibbia, e la *historia salutis* come categoria fondamentale per comprendere il Cristianesimo e la sua originalità.

1) La historia salutis come metodologia per la lettura della Bibbia.

Non sempre, specialmente negli ultimi secoli, la Bibbia è stata letta secondo una giusta prospettiva. Essa è stata considerata a volte come un grande repertorio di argomentazioni apologetiche per la teologia (si veda l'uso della S. Scrittura al servizio delle tesi nei manuali di teologia), oppure come una miniera di esempi e di massime da utilizzare per la predicazione, oppure ancora come un complesso di verità generali su Dio, Cristo, la Chiesa, ecc.

Oggi si torna a leggere la Bibbia (come già fecero i Padri e in parte i Medioevali) con una visione più integrale e organica delle sue ricchezze e del suo valore, dando ad ogni pagina biblica l'importanza che ha *oggettivamente* per gli autori ispirati (7). Questo atteggiamento nella lettura della Bibbia è messo in rilievo dal concetto generale di storia della salvezza, nel quale in qualche modo tutti gli altri si unificano.

Leggere la Bibbia in una prospettiva di storia della salvezza significa prendere atto che in essa non solo c'è una storia, ma che lo stesso contenuto è incentrato sulla storia: l'interesse principale della Bibbia sono gli avvenimenti storici nei quali si manifesta l'azione del Dio che salva. E' questa la concezione originale della Bibbia: Israele e i Cristiani credono che Dio è intervenuto nella loro storia, nella quale lo hanno incontrato un giorno. Di qui nasce la caratteristica del Dio di Israele e dei Cristiani: Egli non è un Dio della natura, confuso col ritmo delle stagioni, secondo la concezione ciclica del tempo di buona parte delle mitologie orientali. Il Dio della Rivelazione biblica è un Dio vivente e personale, che si fa conoscere negli avvenimenti, signore della natura e della storia. La storia e il tempo, che si svolgono secondo un piano lineare, diventano così il luogo della Rivelazione, i portatori delle intenzioni salvifiche di Dio (8).

In tale prospettiva, la S. Scrittura si presenta come messaggio di una salvezza, che si attua nel corso della storia, in atti e parole cariche di una portata salvifica. In questo senso la *Dei Verbum* ci indica che la *verità* che va cercata nella Bibbia è la *verità nell'ordine della salvezza*, che si trova nelle parole e nei fatti dell'*historia salutis* (*Dei Verbum*, 11) (9).

La lettura della Bibbia in questa prospettiva offre la soluzione di molti problemi di interpretazione e soprattutto permette una visione del messaggio biblico nella sua ricchezza, oggettività e unità. Innanzitutto il fatto che Dio si rivelò nel corso di una storia fa sì che si guardi ai fatti ricordati nella Bibbia con una giusta prospettiva: le vicende raccontate sono narrate non per informarci sulla storia profana, ma per farci conoscere il progressivo disvelarsi del piano di salvezza. Ciò spiega come molti fatti, cui la Bibbia annette importanza capitale, come l'Esodo, siano sconosciuti dalla grande storia profana. Ciò spiega pure perché i grandi fatti della storia profana siano sovente ignorati dalla Bibbia o visti in prospettiva diversa: l'autore ispirato narra la storia del Dio che salva, e la sua storia è sovente una storia profetica.

Inoltre la lettura della Bibbia come *historia salutis* mette in luce il carattere progressivo della Rivelazione. Non si potrà per questo cercare nell'A. Testamento una perfezione uguale a quella del Nuovo (*Dei Verbum*, 15). L'A. Testamento andrà piuttosto letto come l'annuncio profetico di Cristo (*Dei Verbum*, 15) (10). Inoltre la Rivelazione, pur essendo definitiva con la venuta di Cristo, va ancora esplicitata nella Chiesa e interpretata nella sua tradizione viva sotto l'azione dello Spirito di verità.

Infine un altro grande vantaggio che scaturisce dalla *historia salutis* è quello di far cogliere l'unità profonda della Parola di Dio e il suo centro. L'*historia salutis* permette di individuare il disegno di Dio, preparato e prefigurato nell'A. Testamento, realizzato in Cristo, continuato e attualizzato nella Chiesa, dove ogni anima raggiunge il suo perfezionamento dicendo l'Amen e chiudendo in sè il ciclo della storia della salvezza (11). L'intiera storia della salvezza potrebbe così essere prospettata in una visione unitaria in tre tappe successive:

- l'uomo incontro a Cristo (A. T.);
- l'incontro con Cristo e con la sua Chiesa (N. T.);
- la Chiesa in cammino verso la Parusia e la consumazione del Regno (12).

In queste tre tappe successive si possono innestare i temi di fondo, quasi spina dorsale della Bibbia: il tema dell'Alleanza e il tema del Messianismo, e il loro convergere nella Nuova Alleanza realizzata dal Messia nella sua Pasqua, nella quale viene costituito il nuovo popolo di Dio, La Chiesa (*Lumen gentium*, 9).

2) La historia salutis come categoria fondamentale del Cristianesimo.

L'importanza della storia della salvezza per la comprensione del Cristianesimo può essere messa in risalto qualora si cerchi di precisare quale sia la vera natura del messaggio cristiano.

La Rivelazione cristiana (e quella anticotestamentaria) non si presentarono al mondo come un sistema filosofico. Neppure la Rivelazione cristiana si presenta in primo luogo come un sistema etico, come una morale. Il Cristianesimo comporta dei precetti morali, però essi non sono l'elemento primario, in quanto la Rivelazione ci presenta la morale come un qualcosa che scaturisce da altri elementi. La Rivelazione si presenta a noi in primo luogo come la storia degli interventi salvifici di Dio nel mondo, e il Cristianesimo proclama che la morte e la risurrezione di Cristo sono l'evento salvifico decisivo (Atti, 4, 12). Così il Cristianesimo si distin-

gue dalle filosofie o da altre religioni in quanto non ricerca la salvezza nell'adesione a un sistema astratto di verità o ad una norma pratica di vita, ma nella accettazione di una serie di eventi salvifici culminante nella Pasqua del Signore, da cui tutto il resto deriva. Il Cristianesimo proclama al mondo una concezione storica della salvezza. Dobbiamo essere grati a O. Cullmann per aver rimesso fortemente in rilievo nei suoi studi sul Cristianesimo primitivo questo aspetto originale del messaggio cristiano. Di qui deriva che bisogna essere critici di fronte a certe presentazioni del Cristianesimo che non tengono sufficientemente presente la sua caratteristica originale. Occorrerà essere critici innanzitutto nei confronti del Cristianesimo presentato come un bel sistema, nel quale la ragione si trova completamente a suo agio. E' latente in tale presentazione un certo naturalismo.

Contro di essa va affermato che il Cristianesimo è una Religione soprannaturale, che deriva da un intervento grazioso e misterioso di Dio nella storia dell'umanità. Va rivendicato il primato dell'intervento dall'alto, il primato della grazia e della azione divina. In questo senso ci pare di trovare alcuni elementi validi, nonostante una notevole ambiguità di linguaggio, nelle opere di alcuni pensatori ispirati a D. Bonhoeffer che criticano la presentazione del Cristianesimo come « religione », appunto perchè tale presentazione non tiene abbastanza conto dell'originalità del Cristianesimo, come intervento salvifico di Dio in Cristo.

In secondo luogo bisognerà diffidare di una presentazione della morale cristiana staccata dalla storia della salvezza, o di una presentazione nella quale la storia della salvezza è ridotta a un repertorio di esempi edificanti. La morale cristiana deriva dalla storia della salvezza. Il motivo della morale cristiana, come già della morale anticotestamentaria, sono le esigenze dell'alleanza. La vita morale è risposta d'amore a colui che ci ha amati per primo.

La presentazione del Cristianesimo come storia della salvezza offre inoltre numerosi altri vantaggi. Essa permette di sottolineare la responsabilità del credente: come fattore della storia della salvezza bisogna tener presente anche la risposta umana di accettazione o di rifiuto di inserirsi nel piano divino.

Inoltre il Cristianesimo visto come storia della salvezza sempre in atto mette in risalto il valore del presente (Ecce nunc dies salutis!), dell'epoca attuale della storia della salvezza che coincide col tempo della Chiesa (*Lumen Gentium*, 48).

Ancora, la salvezza come storia accentua la dimensione escatologica del Cristianesimo; il cristiano sa di vivere nell'ultima tappa della storia della salvezza, quella compresa fra l'evento decisivo che è la Pasqua del Signore, e il suo ritorno nel giorno della Parusia, in attesa che si realizzzi in ogni membro del corpo mistico ciò che si è realizzato nel Capo. Caratteristica di questa ultima tappa della storia della salvezza è quella che, con felice espressione, O. Cullmann ha chiamato la tensione escatologica fra il *già* e il *non ancora*: il centro della storia è già raggiunto in Cristo, ma la fine deve ancora venire (13).

In ultimo la storia della salvezza permette di valorizzare le autentiche esperienze religiose dell'umanità al di fuori di Israele e del Cristianesimo. Il disegno di salvezza è universale e quindi trascende la *historia salutis* già ufficialmente interpretata da Dio nell'A. Testamento, nel N. Testamento e nella Chiesa (*Lumen Gentium*, 16).

Conclusione.

Al termine di quanto abbiamo affermato possiamo chiederci che cosa sia in ultima analisi la storia della salvezza. Una risposta molto semplice potrebbe essere: è la storia degli interventi salvifici di Dio. Bisognerà però precisare quale sia il tipo di salvezza che Dio opera immersendosi nella storia dell'umanità. La salvezza che Dio offre è salvezza totale nel suo duplice aspetto di liberazione dal male e di promozione del bene. La liberazione dal male a sua volta va vista in tutte le sue dimensioni, come liberazione dal male morale, il peccato, nella sua portata individuale e sociale, come liberazione dal male fisico, dal dolore e dalla morte (il Cristianesimo non è solo salvezza dell'anima), e come liberazione dal male cosmico: Cristo ha restaurato anche il disordine cosmico.

Nel suo aspetto positivo di promozione del bene, la salvezza offerta dal Cristianesimo può essere espressa con le categorie classiche della teologia della grazia: elevazione e divinizzazione dell'uomo, chiamato da Dio in Cristo alla sua amicizia, ad essere « figlio nel Figlio ». Bisognerà però fare uno sforzo per vedere, al di là delle formule usate dalla teologia, l'iniziativa personale e amorosa del Dio vivente, ed allora la storia della salvezza potrebbe meglio essere definita, in termini più personali e dialogici, come l'espressione del dialogo tra Dio e l'uomo, che ha alla base l'iniziativa d'amore del Dio vivente, si realizza nell'alleanza con l'umanità, ed ha come centro Cristo, che dà all'alleanza il suo significato e la sua attuazione più profonda e perfetta. In altre parole, è la storia dell'incontro dell'uomo con Dio in Cristo e nella sua Chiesa (14).

Franco Arduzzo

- (1) JÁKI, S., *Les tendances nouvelles de l'Ecclesiologie*, Roma 1957, 21-43.
- (2) FLICK, M., ALSZEGHY, Z., *Teologia della storia*, *Gregorianum* 35 (1954) 256-298.
- (3) NIEBUHR, R., *Fede e storia*, Bologna 1966.
- (4) CULLMANN, O., *Cristo e il tempo*, Bologna 1965; ID., *Il mistero della Redenzione nella storia*, Bologna 1967.
- (5) VAGAGGINI, C., *Il senso teologico della liturgia*, Roma 1958, 29.
- (6) CULLMANN, O., *Il mistero della Redenzione nella storia*, 3.
- (7) VAGAGGINI, C. e COLL., *Problemi e orientamenti di spiritualità monastica, biblica e liturgica*, Roma 1961, 11-24; CHARLIER, C., *La lettura cristiana della Bibbia*, Roma 1961.
- (8) Si veda CULLMANN, O., *Cristo e il tempo*, Bologna 1965.
- (9) DE LA POTTERIE, I., *La vérité de la Sainte Écriture et l'histoire du salut d'après la Constitution dogmatique « Dei Verbum »*, *Nouvelle Revue théologique*, 88 (1966) 149-169.
- (10) Si veda GRELOT, P., *Sens chrétien de l'Ancien Testament*, Paris, 1962.
- (11) CALATI, B., *Historia salutis (Saggio di una metodologia della spiritualità monastica)*, Roma 1959, 3.
- (12) FESTORAZZI, F., *Teologia della storia della salvezza*, in *Il Messaggio biblico della salvezza*, Torino 1966, 621.
- (13) CULLMANN, O., *Cristo e il tempo*, 109-111.
- (14) FESTORAZZI, F., o. c., 621.

RESOCONTO COLLETTE 1966

versate in Curia fino a tutto agosto 1967

Quotidiano Cattolico	L. 647.585
Università Cattolica	» 1.238.170
Crociata Antiblasfema	» 149.885
Azione Cattolica	» 416.155
Luoghi Santi	» 171.435
Ospedale Cottolengo	» 369.655
Congresso Eucaristico	» 151.920
Obolo S. Pietro	» 1.190.910
Opera Emigranti	» 1.638.994
Buona Stampa	» 369.600
Sanatorio del Clero	» 309.240
Cassa Assistenza Clero	» 270.090
Centro Giornali Cattolici	» 500.016
A. C. L. I.	» 452.545
Opera Catechismi	» 293.290
Seminario	» 14.325
Lebbrosi	» 3.000
Totale collette 1966	L. 8.186.815 S. E. e O.
Totale collette 1965	L. 6.903.925
Differenza in più tra le collette 1965-1966	L. 1.282.890

Resoconto Collette (versate in Curia fino

PARROCCHIA	Quotid. Cattolico	Univer. Cattolica	Crociata Antiblas.	ACI	Luoghi Santi
Metropolitana - Via XX Sett., 87 (701)				8.500	1.000
Abbadia di Stura (S. Giac.)	500			500	500
Angeli Custodi - Via S. Quintino, 37 (111)				10.000	
Annunziata - Via S. Ottavio, 5 (221)	5.000	60.000	500	5.000	500
Carmine - Via Carmine, 4 (704)	4.000			3.500	
Cavoretto			2.000		
Corpus Domini - Via Milano, 13 (702)	500	500			
Croce (Santa) - Via Gattinara, 12 (722)	2.000				
Crocetta - Via Marco Polo, 6 (414)					
Cuore di Gesù - Via Nizza, 56 (312)			1.000	1.000	2.000
Cuore di Maria - Via Campana, 8 (308)			7.000		6.200
Falchera - S. Pio X					
Gesù Adolescente - Via Luserna, 16 (518)	10.000			5.000	
G. Buon Pastore - Via Monte Asolone 525)	5.000		1.000		
Gesù Nazareno - Via Palmieri, 33 (502)			1.000	5.000	1.000
G. Operaio - Via Leoncavallo, 18 (801)	10.000		500		500
Gran Madre di Dio (902)	4.000	80.000	560	3.700	400
Lingotto - Via Nizza, 355 (321)	15.000		2.000	10.000	1.000
Lucento (824)	5.000		1.000		
Mad. degli Angeli - V. C. Alberto, 27 (208)					
Madonna di Campagna (824)					
Mad. Divina Provv. - Via Carrera, 11 (624)	5.000			5.000	5.000
Madonna del Pilone - C. Casale, 195 (918)	2.000	3.000			
Maria Ausiliatrice (709)				1.500	
Maria Madre Misericordia				9.480	
Maria di Piazza - Vic. S. Maria (109)					
Maria SS. Speranza Nostra					
Mirafiori (Visit. di M. V.)	10.000	10.000			
Mongreno (S. Grato)		8.850			
Nome SS. di Gesù - Via Borelli, 2 (720)					
Nome SS. di Maria - Via Guido Reni, 96 (Città Giardino)		9.200	1.700	2.500	1.000
N. S. del S. C. (Aeronautica) (529)		1.000			
N. S. della Pace - Via Malone, 19 (807)	2.000			2.000	2.000
N. S. di Fatima					
N. Signora SS. Sacramento (907)				1.500	1.000
N. S. della Salute - Via Vibò, 26 (820)	12.900			5.000	
Patroc. S. Gius. - Via Bormida, 6 (318)				20.000	5.000
Pilonetto - Addolorata (911)	3.000			2.000	500
Pozzo Strada - Nativ. M. V. (509)					
Reaglie - Assunz. M. V. (919)	1.000	1.000	500	1.000	400
S. Agnese - Via Volturro, 2 (901)					
S. Agostino - Via S. Chiara, 9 (703)				100	
S. Alfonso de' Liguori - Via Netro, 3 (614)					

te Parrocchiali 1966

n° a tutto agosto 1967)

Osped. Cottol.	Congreso Eucarist.	Obolo S. Pietro	Opera Emigranti	Opera Dioc. Buona Stampa	Sanatorio Clero	Cassa Assit. za Clero	Centro Giornali Cattolici	Giornata ACLI	Giornata Catechis
500		8.600	91.000						
5.000	5.000	500	1.000	1.000					
1.000		5.000	31.000	10.000	10.000	1.000			
		52.000	7.000		1.000	1.000	2.000		
		2.000					3.000		
		3.000	13.000					6.000	
				2.000			1.000		
		26.000	120.000				2.000		
2.000		2.000	25.000		1.000	1.000			
		5.000	5.000					15.000	
		2.000	10.000	10.000	2.000	2.000	30.000	25.000	2.000
		5.000		5.000	5.000		4.000	5.000	
1.000	1.000	1.000	76.000		1.000	1.000		5.000	1.000
2.500	500	1.000	7.000	500	1.000	1.000	1.000		
645	310	830	1.220	985	370	835	1.465	4.720	1.115
2.000		2.000	10.000	2.000	2.000	2.000	10.000		
1.000		5.000	5.000		5.000	3.000			
		3.000	17.800		3.000	2.000		5.000	
5.000			5.000						
5.000	5.000		5.000	5.000		5.000	5.000		5.000
5.000	2.000	1.000	4.000	1.000	3.000		500	3.000	
		28.050	23.235		14.520	15.250	39.700		
		25.000	10.000						
			10.000				10.000	10.000	
		6.100	500					4.300	
		13.500	20.690						
3.800	1.500	2.500	2.000		1.000	3.000		1.000	1.000
			1.000	1.000				1.000	
2.000	2.000	2.000	2.000		2.000	2.000	2.000		
		1.000	1.000	1.000		1.000		1.000	
		3.000	5.000	4.500	5.500	3.000	3.000	14.500	7.000
20.000		10.000	50.000	21.000	2.000	2.000	30.000		3.000
500	500	3.000	1.000	3.000	500	500	2.000	2.000	500
600		500		500	500	1.000	1.000	500	500
				5.000				5.000	
			1.000			2.000	2.000		2.000
		5.000				5.000			

P A R R O C C H I A	Cattolico Quotid.	Cattolica Univer.	Antiblas. Crociata	ACI	Luoghi Santi
S. Anna - Via Brione, 38 (617)				15.000	
S. Antonio Abate					
S. Barbara - Via Perrone, 11 (115)			2.000	2.000	2.000
S. Bernardino (521)			5.000	5.000	
S. Carlo - Via Alfieri, 1 (208)	2.000		2.000	2.000	
S. Caterina - Via Sansovino (Lucento 835)					
SS. Crocifisso e Madonna Lagrime	5.000	5.000			
S. Dalmazzo - Via Orfane, 5 (703)	3.000	15.000	1.000	1.000	1.000
S. Dom. Savio - Via Paisiello, 37 (814)					
S. Donato - Immac. Conc. (604)	50.000	90.000	2.000	5.000	5.000
S. Famiglia					
S. Filippo - Via Maria Vitt., 5 (208)					
S. Franc. da Paola - Via Po, 16 (220)	500	3.000		1.500	500
N. S. Della Guardia - Via Monginevro (251)	2.000		1.000	1.000	1.000
S. Gaetano - R. Parco (711)				4.000	
S. Gioachino - Via Cignaroli, 1 (707)	1.000			1.000	1.000
S. Giorgio - Via Spallanzani (419)	500	500			
S. Giovanna d'Arco			250	250	300
S. Giov. Bosco, Via P. Sarpi, 117 (423)					
S. Giov. M. Vianney				1.000	
S. Giulia (217)					
S. Giulio d'Orta					
S. Giuseppe Cafasso - C. Grosseto 79 (821)					
S. Gius. B. Cottol. - Via Luini, 90 (831)					
S. Grato - Strada Bertolla	500	500			
S. Margherita (915)				1.000	300
S. Maria delle Rose					
Via Arn. da Brescia, 22 (421)	5.000	10.000	1.000	1.000	1.000
S. Maria Goretti	1.000	500	500	1.000	
S. Massimo - Via dei Mille, 28 (205)					
S. Michele Arcangelo - Snia (950)	500	500	500	500	500
S. Pellegrino Laziosi - C. Raccon., 28 (506)	5.000	5.000			
SS. Pietro e Paolo - Via Saluzzo (307)					
SS. Redentore - Via C. del Prete, 91 (423)			1.000		
S. Remigio	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
S. Rita da Cascia (425)	50.000		10.000	50.000	10.000
S. Secondo (402)	10.000			5.000	
S. Teresa (103)					
S. Teresina del Bambino Gesù					
Via Morosini, 102 (408)	1.000	25.000	1.000	5.000	1.000
S. Tommaso - Via Monte di Pietà, 7 (118)			500		
S. Vito (913)	2.000	1.000	500		
Sassi - S. Giov. Battista (923)	6.415	25.235			
Stimm. S. Franc. d'Ass. - V. Ascoli 28 (610)	2.000		1.000	2.000	1.000
Superga - S. Maria	1.000	2.000			

Osped. Cottol.	Congreso Eucarist.	Obolo S. Pietro	Opera Emigranti	Opera Dioc. Buona Stampa	Sanatorio Clero	Cassa Assit. za Clero	Centro Giornali Cattolici	Giornata ACLI	Giornata Catechis
15.000		20.000			10.000			10.000	
2.000	2.000	50.000	55.000	2.000	2.000	2.000		2.000	2.000
5.000	5.000	5.000	15.000	5.000	5.000	5.000			
5.000			2.000	11.000	2.000		2.000		
		1.000							
1.000	1.000	2.000	2.000	1.000	2.000	2.000	1.000	1.000	1.000
5.000	3.000	50.000	55.000	3.000	5.000	5.000			3.000
			10.000						
		2.000	3.000		500	500	500	3.000	
2.000	1.000	1.000	1.000	2.000	2.000	1.000	1.000		1.000
		5.000	3.000	15.000	2.000				
		1.000	1.000		1.000		1.000	1.000	
500							500	500	
3.000	500	200	5.000		500	400			1.000
3.000	1.000	2.000	2.500	1.000	1.000	1.000			1.000
			300	300					
			30.000						
		300	4.000	400	500		500	4.000	
1.000	1.000	1.000	2.000	2.000	1.000	1.000	2.000	2.000	1.000
		1.000					1.000		
		5.000	33.865		5.000	5.000			
500	500	5.000	500	500	500	500	500	500	500
5.000	1.000		10.000				2.000	3.000	2.000
		5.000	15.000	13.000	10.000	10.000		5.000	
		1.000		1.000	1.000	1.000		5.000	
1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
30.000	10.000		100.000	25.000	15.000	25.000	25.000		50.000
			20.000	120.000			20.000	5.000	
1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	5.000	1.000
		5.500		1.000	1.000				
			500	500	1.000	2.000	500	1.000	
		31.600	13.755					8.560	
2.000	2.000	2.000	1.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	1.000
			1.000						

P A R R O C C H I A	Quotid. Cattolico	Univer. Cattolica	Crociata Antiblas.	ACI	Luoghi Santi
Airali - Chieri p. A.	200		200	500	200
Airasca - None	2.000		2.000	3.000	1.000
Ala di Stura - Ceres	1.000	1.000	500	500	500
Alpignano - Pianezza	3.000		1.500	4.200	2.300
Altessano - S. Lorenzo				2.500	
Altessano - S. Francesco	3.000	4.600		1.000	
Andezeno					
Aramengo (AT)	1.000	2.000	500	1.100	400
Arignano - Andezeno	1.000			500	
Avigliana - S. Maria	1.000	3.000	1.000	1.000	1.000
Avigliana - Ss. Giov. e Pietro					
Avuglione - Andezeno	100				
Balangero - Lanzo Torinese					
Baldissero Tor. - Chieri	200	100		100	
Balme - Ceres	500	500		500	
Bandito - (Bra p. B.) (CN)	500		500	500	500
Banna - Poirino	5.000	2.000			
Barbania - Rocca Can.	200		200	600	
Bardassano - Gassino	200	100	100	100	100
Bausone - Castel. D. B. (M. p. B.)	305	210	65	180	125
Beinasco - Moncalieri	500	1.000	500	500	500
Bertesseno - Viù (Col. S. G. p. B.)					
Berzano S. Pietro - Casalb. (AT)					
Bonzo - Chialamberto	500	500		400	
Borgaretto - Moncalieri (St. p. B.)	500	500	500	500	500
Borgaro Tor. - Venaria	12.400	15.300			
Borgo Cornalese - Carmagnola (V. p. B.)	1.000		500	600	400
Boschetto (Bra p. B. - CN)					
Bra Sant'Andrea (CN)	1.000		500	1.000	500
Bra S. Giovanni Battista (CN)	2.500				
Bra Sant'Antonino m. (CN)	100		100	100	100
Brandizzo - Settimo Torinese	1.000	5.000	1.000	1.000	1.000
Brione - Pianezza	500		200	300	500
Bruino - Avigliana	4.800				
Busano - Favria			100	100	300
Bussolino Gass. - Gassino	1000		100		
Buttiglieri Alta - Avigliana		7.600			
Buttiglieri d'A. - Cast. D. B.	1.500		400	1.000	200
Cafasse - Lanzo Torinese		13.400			5.000
Camagna di Tor. - Favria (R. p. C.)				600	500
Cambiano - Chieri	3.000	18.350	1.000	2.000	2.550
Candiolo - None	1.000		1.000	2.000	1.000
Cannischio - Cuorgnè	200	200	200	300	
Cantoira - Chialamberto	1.000	1.000		1.000	
Caramagna P. - Racconigi	2.000			1.000	1.000
Carignano			500	1.500	
Carmagnola - Collegiata					
Carmagnola B. - Salsasio	1.100	13.000	1.000		1.000

Osped. Cottol.	Congreso Eucarist.	Obolo S. Pietro	Opera Emigranti	Opera Dioc. Buona Stampa	Sanatorio Clero	Cassa Assit. za Clero	Centro Giornali Cattolici	Giornata ACLI	Giornata Catechis
200	200	200	200	300	200	200	300	300	300
2.000		5.000	2.500	2.000	2.000	2.000	5.000	3.000	2.500
1.000	500	1.000	500	1.000	1.000		500	500	
1.800		6.400	6.200	2.900	3.100	2.900	1.400	7.300	5.000
		2.500	2.000	2.000	1.500				
			2.500	1.500	1.000				
			1.500	2.000		2.000			
700	750	800	2.000	1.000	500	500	1.000	700	800
		500	500	500			500		
1.000	1.000	3.000	1.000	1.000	1.000		1.350	2.500	
			12.000				4.000		
		100	100	200	200			200	
		3.200	4.600			3.500			
200			100	100	100				
1.000		1.000	500	500	500		500	500	
1.000		1.000	1.000	500	500	1.000	500	1.000	
			5.000						
			800	200	300	500	1.000	500	300
100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
155	80	260	230	135	175	120	105	160	
500	500	500	1.000	500	500	500	500	500	500
			500		500		1.000	970	
500	500	500	500	500	500	500	500	500	
5.000		13.300					2.500		
300	1.000	1.000	1.000	1.000	500	1.000	500	500	400
1.000		1.000	1.000	1.000	500	1.000	1.000	1.000	1.000
		5.000	1.600		2.700				
200	100	100	200	200	200	200	200	100	100
1.000	100	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	5.000	1.000
		500	500					500	
			10.000						
		200	400	500	300	600	300	300	100
		200		300	200		500	200	
			6.500						
500	300	500	500	400	500	500	400		
12.600		7.000	5.250	4.200					
1.000		500	1.000	1.000			500		
1.500		5.000	3.000	2.000	1.000	2.000	3.000	2.500	3.000
1.000		1.000	2.000	1.000	1.000	1.000	1.000	2.000	1.000
200	300	200	200	300			700	200	
1.000	1.000	1.000	1.000	500	500	500	1.000	500	500
1.000		1.000	5.000	1.000			1.000	2.000	
1.000		1.500	600		1.400			1.500	2.000
2.370	1.000	1.700	1.740	800	1.000	1.000	1.420	1.500	1.550

P A R R O C C H I A	Quotid. Cattolico	Univer. Cattolica	Crociata Antiblas.	ACI	Luoghi Santi
Carmagnola - B. S. Bernardo			500		500
Carmagnola - B. S. Giovanni	2.000	3.500	1.500	1.700	1.200
Carmagnola - B. S. Michele		17.000		1.000	
Carmagnola - B. La Motta	700		300	1.300	200
Carmagnola - Tuninetti	1.000		1.000	1.000	1.000
Casalborgone	200	500	200	200	200
Casalgrasso - Racconigi (CN)	1.000				
Casanova (Carmagnola p. C.)	1.000	1.000		1.000	
Caselette - Pianezza	1.000		500	500	500
Caselle T. - S. Maria - Ciriè	3.000	2.000	1.000	3.000	1.000
Caselle - S. Giov. Ev. - Ciriè	1.500	500	500	1.000	300
Caselle - Mapano - Ciriè					
Castagneto Po - Casalborgone			100	100	100
Castagnole P.te - None	5.000			2.000	
Castelnuovo D. Bosco (AT)	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
Castiglione Tor. - Gassino	1.000		500	500	
Cavallerleone - Racconigi (CN)	500				
Cavallermagg. - Pieve - Sav. (CN)	300		300	300	300
» Ss. Mich. e Pietro - Sav. (CN)	3.000		1.000	2.000	
» Foresto - Savigliano (CN)					
» Madonna del Pilone (CN)					
Cavour	1.700		1.300	1.500	1.000
Cercenasco - Vigone					
Ceres		1.000			
Ceretta - Ciriè (SM. p. C.)	500	500			
Chialamberto					
Chiaves (Lanzo Tor. p. C.)	200	200	200	200	200
Chieri - Collegiata	5.000		1.000	2.000	5.000
Chieri - S. Giorgio M.	2.750	1.500	1.100	1.500	700
Cinzano - Castelnuovo	500		200	300	200
Ciriè - S. Giov. Batt.					
Ciriè - S. Martino	5.000	30.000			
Coassolo - S. Nicolao - Lanzo	500		500	500	300
Coassolo - S. Pietro - Lanzo T.	300	1.000	300	300	300
Coazze - Giaveno					
Collegno - Pianezza					
Col. S. Giovanni - Viù					
Cordova - Gassino (C. p. C.)		200	150	150	200
Corio - Rocca Canavese	1.000	1.000	500	1.000	500
Corio - Benne	1.000	1.500	600	1.000	1.000
Crivelle - Castel. D. Bosco (B. p. C.)	1.500	3.500	250	200	200
Cumiana - Motta - Piossasco		25.000			
Cumiana - Allivell. - Piossasco		500		500	
Cumiana - Costa - Piossasco	1.000	2.000		500	
Cumiana - Pieve - Piossasco					
Cumiana - Verna - Piossasco					
Cuorgnè	5.000			5.000	3.000
Devesi - Ciriè		1.000	1.000	2.500	1.000

Osped. Cottol.	Congreso Eucarist.	Obolo S. Pietro	Opera Emigranti	Opera Dioc. Buona Stampa	Sanatorio Clero	Cassa Assit. za Clero	Centro Giornali Cattolici	Giornata ACLI	Giornata Catechis
500			500	500	500	500	500	500	500
1.200		2.300	1.500	1.200	3.000				
		1.000	1.000		1.000	1.000			
1.000		200	1.800	700	500	500	700	950	1.000
1.000	1.000	1.500	3.000	1.600	500	500	1.000	1.000	1.000
1.000		300	200	200	300	200	300	200	200
				1.000		1.000	1.000	1.000	
		500	1.000	500	500		500	500	
2.000		3.500	2.000	1.000	500	1.000	500		500
2.000		3.000	4.000	5.000	2.000		10.000		5.000
500	300	1.200	500	1.000	500	1.000	1.500	500	1.000
200		500	200		300	200		200	100
500		2.000	5.000	2.000			2.000		
1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
1.000		1.000	500	1.000		1.500	2.000		1.000
1.000			500	500	1.000		470	500	
300		300	1.000	2.000	2.000	300	300	300	300
		13.000					2.000	1.000	
		7.300	1.700	1.500	1.000		1.000		
		1.000		1.000					
500		300	300		500				
200	200	200	200	200	200	200	200	200	200
5.000		5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000		2.000
2.800	100	500	1.250	2.250	900	1.500	1.200	1.300	700
300	200	300	1.000	1.500	500	300	500	1.000	200
1.000	300	500	500	500	500	500	500	1.000	300
500	300	400	300	300	300	300	300	400	300
			15.000	9.000					
		5.000	7.000						
150	150	250	150	250	250	300		200	200
2.000	500	500	500	500	500	1.000	500	500	500
1.500	1.000	2.000	700	1.000	2.000	1.000	1.000	500	1.000
300	200	250	300	500	200	200	500	450	250
		1.000	2.000		1.000	1.500		500	
				500			1.500		
		1.000		500			1.000		
5.000	2.000	5.000	5.000	2.000	5.000	5.000	5.000	5.000	3.000
1.000		1.000	1.000	2.500					

P A R R O C C H I A	Quotid. Cattolico	Univer. Cattolica	Crociata Antiblas.	ACI	Santi Luoghi
Drubiaglio (Avigliana p. D.)	2.000	1.000	500	2.000	500
Druent - Venaria	4.000		1.000	1.000	1.000
Faule - Villafranca Piem. (CN)	1.500	1.500	500	500	500
Favria	1.000			1.000	1.000
Fiano	2.000		500	500	500
Forno Alpi Graie - Chialam.	500	500		500	500
Forno Canav. - Rocca Can.	5.000		2.000	1.000	
Forno di Coazze - Giaveno	200	500	100	300	100
Front - Canavese		500		200	
Garzigliana - Cavuor (Os. p. G.)	1.000		300	300	
Gassino					2.000
Gerbido Tor.	500	500	400	600	400
Germagnano			500		
Giaveno	1500			2.000	
Gisola - Lanzo Tor. (P. p. G.)				1.000	
Givoletto - Pianezza	1.500	1.000	500	500	500
Grange di Front - Canavese	100	200	150	100	100
Grange di Nole - Ciriè	500				
Gros cavall o - Chialamberto	500	500	500	500	500
Grosso - Ciriè (Mati p. G.)	1.000			500	100
Grugliasco - Rivoli - S. Cassiano	5.000				
Grugliasco - S. Maria	1.000	1.000		500	
Indiritto di Coazze - Giaveno			2.170		
La Cassa - Fiano				500	
La Loggia - Carignano					
Lanzo Torinese					100
Lauriano - Casalborgone	2.500	5.000			
Leynì - Settimo	3.000			2.000	1.000
Lemie - Viù	700		340	380	230
Leumann - Rivoli					
Levone - Rocca Canavese	500	3.000		1.000	
Lombri asco - Carignano			500		500
Maddalena - Giaveno	450	900	400	450	470
Madonna Scala - Chieri (C. p. M.)	500		150	300	150
Malanghero - Ciriè	1.000	3.000	1.000	3.000	1.000
Marene - Savigliano (CN)	2.000	6.700	4.100	3.400	
Marentino - Andezeno	500	1.000		500	
Marmorito - Concez. M. V. (AT)	45		50	100	60
» S. M. d. Neve - Aram. (AT)	60		40	70	45
Marocchi - Poirino	500	2.500			500
Mathi - Lanzo Torinese	2.000		1.000	2.000	1.000
Mezzanile - Ceres	100			100	
Mezzi Po - Gassino	100	250	100	300	
Mombello Tor. - Andezeno	3.000		3.500		2.000
Monastero di Lanzo	200	200	200	200	200
Monasterolo di Savigliano (CN)			2.000	6.000	4.000
Monasterolo Tor. - Lanzo T.	200				
Moncalieri - Borgo Aie - S. Bernardo					

Osped. Cottol.	Congreso Eucarist.	Obolo S. Pietro	Opera Emigranti	Opera Dioc. Buona Stampa	Sanatorio Clero	Cassa Assit. za Clero	Centro Giornali Cattolici	Giornata ACLI	Giornata Catechis
3.000		2.000	3.000	500	3.000		2.000	3.000	
		1.000	10.000	1.000	1.000	1.000	8.000	4.000	
1.500	1.000	2.000	500	500	500	500	1.000	500	500
1.000		1.000		500		500	1.000		1.000
500	500	2.000	2.000	1.000	1.000	500	2.000	1.000	1.000
500		500	500	500	500	500		500	500
5.000		10.000	10.000	1.000	1.000	1.000	3.000	5.000	3.000
300		500	200	100	200	200	200	200	200
			200	200	200			200	200
500		300	200	500	600	400	300	300	220
		15.000	17.000	2.000	2.000		2.000	3.000	
400	200	500	500	500	500	500	400	400	500
500		1.500	500				500	870	
	1.500	4.000	1.000	1.200		1.000	2.000		1.800
			1.000		1.000	1.000	1.000		
1.000	1.000	1.000	1.500	500	500	1.000	1.000	1.500	500
200		500	1.000	100	100	100	100	100	100
		500			500	500			
500	500	500	500	500	500	600	500	500	470
100	100	100	1.500					500	
			5.000		5.000	3.000		6.500	
1.000			1.000					1.000	
		1.500	1.000						
500	500	500	500				1.000	1.000	
			5.000						
100		500	500		500	1.500			
		2.000	2.000	1.000				2.000	
2.000		2.000	3.000	1.000			4.000	3.000	1.500
420		405	435	640	320	520	780	525	
1.000			2.000		3.000	1.000		1.000	1.000
1.000	1.000	1.000	1.000		1.000			500	
550	400	480	500	355	375	650	400	550	400
250	200	1.000	300	250	200	200	200	300	200
2.000	1.000	2.000	2.000	2.000	3.000	3.000	1.000	3.000	2.000
		7.500	7.900	6.000			2.400	1.900	2.100
		500	500	500			500	500	
200	45	70	50	100	90				80
120		40	54	60			56		
500		2.000	5.000	500	500	500	500	500	
3.000	1.000	2.000	1.000	3.000	1.000	1.000	3.000		1.500
				600			1.200		
500	100	100	100	250	200	200	200	200	250
3.000		2.000	2.500	2.000	1.000	1.000	2.000	1.000	1.000
200	200	200	200	200	200	200	200	200	200
3.000	3.000	3.000	10.000	3.000	4.000	4.000			3.000
300		200	1.000		200			170	

P A R R O C C H I A	Quotid. Cattolico	Univer. Cattolica	Crociata Antiblas.	ACI	Luoghi Santi
Moncalieri - Collegiata	2.000		500	1.500	500
Moncalieri - S. Egidio	500				
Moncalieri Borg. Mercato - S. Vinc. F.	500	500	500	500	500
Moncalieri - Borg. S. Matteo					
Moncalieri - Borg. S. Pietro - N. S. Vittoria		17.000			
Moncucco T. - Castelnuovo (AT)	1.000	1.000	700	500	
Mondrone - Ceres					
Montaldo Tor. - Andezeno	800	400		250	350
Moretta - Villafranca (CN)					
Moriondo - Moncal. (Test. p. M.)					
Moriondo Po - Colombaro (Cas.)	200	200	150	200	200
Moriondo T. - Cast. D. Bosco		500		500	
Murello - Racconigi (CN)	1.000			1.000	
Nichelino - Moncalieri	5.000			5.000	
Nichelino - Crocera Reg. M.	20.0000				
Nole - Ciriè			3.000		3.000
None	1.000			1.000	
Oglianico - Favria					1.000
Oglianico Benne - Favria	300	500	250	400	200
Orbassano - Piossasco					
Osasio - Carignano	500		300	500	300
Palera di Moncalieri	1.000	1.000		500	
Pancalieri - Villafranca	5.000				1.000
Passerano - Aramengo (AT)	500	1.000		500	500
Pavarolo - Chieri	1.000	150		100	
Pecetto Tor. - Chieri	1.000		500	1.000	500
Perutusio - Cuorgnè	500		200	300	200
Pessinetto - Lanzo Torin.	1.600				
Pessinetto Fuori - Ceres	500	200	100	200	100
Pessione - Chieri	1.000			500	
Piana S. Raff. - Gassino	500			200	
Pianezza	2.000		500	1.000	
Piano degli Audi - Rocca (C. p. P.)	500	500	500	500	500
Piazzo - Casalborgone (L. p. P.)	500	500	300	300	300
Pino Torinese - Chieri	500		500		500
Piobesi Torin. - Carignano		8.000			
Piossasco - S. Vito					
Piossasco - S. Franc. d'Assisi	500	1.000	200	200	500
Piscina - None					
Poirino - S. Maria Maggiore	5.000	26.000	1.000	1.000	1.000
Poirino - S. Giov. Batt.				500	400
Poirino - B. V. Cons. (La Longa)	1.200			4.500	
Poirino - Favari	1.000				
Polonghera (Racconigi)	1.000	5.000	500	1.000	500
Prascorsano - Cuorgnè		2.000			
Pratiglione - Cuorgnè	500	500	100	100	500
Primeglio (Aramengo (P. p. P.)					
Provonda di Giaveno	100	300	50	50	50

Osped. Cottol.	Congreso Eucarist.	Obolo S. Pietro	Opera Emigranti	Opera Dioc. Buona Stampa	Sanatorio Clero	Cassa Assit. za Clero	Centro Giornali Cattolici	Giornata ACLI	Giornata Catechis
1.500	1.000	500	1.000	500	500	1.000	1.000	1.000	
	200	200		500			500		
500	500	500	500	500	500	500	500	500	500
			1.600				500	5.200	
		3.000	1.000	300			500	1.000	1.000
250		400	400		400		800	250	
200	200	200	300	200	200	300	200	200	200
		500		1.000					
		1.000	500	500	1.000	1.000	1.000	500	
		10.000	10.000		3.000	3.000			
			5.000						
10.000		15.000	5.000		5.000	5.000			5.000
1.000		2.000	2.000		2.000	3.000		1.000	1.000
		1.000	1.000					500	
500	300	250	250	300	500	500	200	500	300
		500	500	500			500	500	
							3.000		
2.500		3.000	1.500	2.500	1.000		1.500		
970	500	500	500	500	500		500		
100	100	100		150		200	100		
1.000	500	1.000	1.000	2.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
500	300	3.000	500	270	200	200	300	300	200
		4.000	2.500						
500	200	200	100	500	200	300	300	200	200
		500	500	500			500		
		200	150		200	300		200	
			1.500			5.000	3.000	2.000	1.000
500	500	500	500	500	500	500	500	500	500
500	500	1.000	800	500	1.000	1.000	300	300	500
		500	500	500	500		500	500	
			1.000	1.000	1.000				
2.000		5.000			1.000				2.000
500	200	1.000	500	500	1.000	500	500	500	500
1.000	1.000	5.000	7.000	5.000	1.000	1.000	5.000		1.000
600		6.000	1.400					400	600
		3.110	4.590	1.400			1.835		
		1.000				2.000			
1.000	500	2.500	500	1.000	1.000	2.000	1.000	1.000	1.000
			500		1.000		500	1.000	
500	100	500	500	100	500	100	100	1.500	1.000
100	50	150	50	50	50	50	50	50	50

P A R R O C C H I A	Quotid. Cattolico	Univer. Cattolica	Crociata Antiblas.	ACI	Luoghi Santi
Racconigi - S. Maria Magg. (CN)	420		700	1.500	1.820
Racconigi - S. Giov. Battista (CN)	2.000	34.420			
Reano - Avigliana	150	150	120	120	120
Regina Margh. - Pianezza					
Revigliasco T. - Moncalieri	500	1.500	500	500	500
Riva pr. Chieri - Chieri	1.000		1.000	1.000	1.000
Rivalba - Gassino	1.200		300	700	300
Rivalta Torin. - Rivoli			1.000	2.000	
Rivara - Favria				1.000	1.000
Rivarossa - Front	170	100	200	150	100
Rivodora - Gassino (S. M. p. R.)			300	500	300
Rivoli - S. Maria Colleg.	12.500	1.700	250	500	200
Rivoli - S. Martino v.	500	5.000		1.000	
Rivoli - S. Bartolomeo a.	500	5.495	495	500	400
Rivoli - Cascine Vica					
Rivoli - Tetti Neirotti	1.000		300	500	300
Robassomero - Fiano	300	100	50	200	100
Rocca Canavese	2.000		1.000	1.000	1.000
Rosta - Rivoli	500		500	600	500
Sala di Giaveno				600	
Salassa - Cuorgnè					
S. Carlo Canav. - Ciriè				2.000	
S. Colombano B. - Cuorgnè	100	500	100	100	100
S. Franc. al Campo - Ciriè	1.000		500	1.000	500
Sanfrè - Bra					
Sangano - Avigliana				500	
S. Genesio - Casalborgone					
S. Gillio Tor. - Pianezza	500	2.000			
S. Maurizio C. - Ciriè	500		500	500	500
S. Mauro - S. Anna	1.000				
S. Mauro Torinese - S. Maria P.	5.000		500	1.000	1.000
S. Mauro - S. Benedetto	1.000			500	
S. Ponso Canavese - Favria	200	1.400	150	150	200
S. Raffaele Cimena - Gassino	550		250	300	200
S. Sebast. da Po - Casalborgone	2.500		500	500	500
Santena - Poirino	6.000	16.000	500	6.000	1.000
Savigliano - Coll. S. Andrea (CN)	5.000		2.000	6.000	
Savigliano - S. Pietro apostolo (CN)	6.000		2.000	3.000	2.000
Savigliano - S. Giov. Battista (CN)	3.000	3.000		3.000	3.000
Savigliano - S. Maria Pieve (CN)	500		300	500	
Savigliano - S. Salvatore (CN)	350		125	175	125
Savonera - Venaria	4.500	2.500			
Scalenghe - S. Cater. - Vigone	1.000			500	
Scalenghe - Pieve Vigone	1.000	1.500	900	1.000	870
Schierano - Aramengo (P. p. S.)					
Sciolze - Gassino	500	1.000			
Settimo Torinese - S. Giuseppe A.	2.700				
Settimo Torinese - S. Pietro in Vinc.	4.300		1.270	5.000	1.500

Osped. Cottol.	Congreso Eucarist.	Obolo S. Pietro	Opera Emigranti	Opera Dioc. Buona Stampa	Sanatorio Clero	Cassa Assit. za Clero	Centro Giornali Cattolici	Giornata ACLI	Giornata Catechis
4.600	500	1.120 12.290	2.170 9.000	1.490	500		600 9.000	425 2.000	825
200	120	100	100	120	120	120	100	100	100
500	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
500	500	650	750	1.300	500	500	300	500	
		4.000	4.700		2.000	2.000	8.000		1.000
1.000		2.000	1.000	1.500			1.500	1.000	1.000
100	300	1.250	200	100	100	100	100	100	100
500	300	500	500	300	500	300		300	300
500	200	500	200	500	500	500	500	200	200
1.000		1.000	1.000	1.000	500	500	500		500
11.375	2.795	4.480	4.370	500	1.000	1.000	500		3.330
300	300	500	1.000	1.000	500	300	1.000		500
100	100	150	50	50	100	200	100	100	100
4.000	1.000	2.000	3.000	1.000	1.000	1.000	2.000	2.000	1.000
500	500	1.000	1.000	500	1.000	1.000	500	1.000	1.000
			1.000	500			500		800
2.000	2.000					1.500	2.000	1.500	
300	100	300	100	100	100	100	100	100	100
3.000	1.000	5.000	1.000	1.000	500	1.000	1.000	1.000	1.000
		2.000	1.000					1.000	
		2.700	7.900		500	500	3.700		500
		3.000	1.000		1.000	1.000	500	1.000	
500	500	2.000	2.000	500	500	500		500	500
			2.000				2.000	1.000	
10.000	2.000	12.000	8.000	500	1.000	1.000	1.500	1.000	
500		500	1.000	1.000			500	1.000	
100	100	200	550	600	150	250	250	250	250
		450	300	250	200	300	400	350	300
1.000		1.800	2.000	500	500		500		1.500
1.000	500	10.000	10.000	5.000	6.000	2.000	6.000	8.000	1.000
2.000	5.000	5.000	6.000	10.000	5.000		5.000	6.000	5.000
2.500	2.000	7.000	2.200	6.100	2.200	2.000	5.000	2.000	2.000
		3.000	3.000	3.000	3.000		3.000	3.000	3.000
1.000		1.000	700	1.000	500	500	500	500	500
450	200	325	200	425	500	225	175	125	150
				2.000					
1.000		500		500	500		1.000		
1.000		1.000	1.000	1.000		1.000	1.000	1.500	
		1.000	500				500	600	
			5.870				2.700	2.500	
3.800	500	2.850	1.000	3.600	2.500	1.500	4.000	3.100	2.500

PARROCCHIA	Quotid. Cattolico	Univer. Cattolica	Crociata Antiblas.	ACI	Luoghi Santi
Settimo Torinese - S. Maria	5.000				
Sommariva Bosco - Bra (CN)				500	
Stupinigi - Moncalieri	1.000		1.000		
Tavernette - Piossasco (C. p. T.)	500	1.000		500	
Ternavasso - Poirino (Pr. p. T.)					
Testona - Moncalieri	5.000			3.000	
Torre Valgorrera (Poirino per T.)	500	500			500
Trana - Giaveno	2.000		2.000	1.000	1.000
Traves - Lanzo Torinese	500		300	500	200
Trofarello - Moncalieri	5.000	3.000		3.000	3.000
Usseglio - Viù	100	100	100	100	100
Valdellatorre - Pianezza	200		150	300	200
Valgioie di Giaveno	200	200	200	300	150
Valle Ceppi - Chieri (P. p. V.)	20	90	20	20	20
Vallo Torinese - Lanzo T. (F. p. V.)					
Vallongo (Carmagnola p. V.)	400		100	100	100
Valperga - Cuorgnè	5.000	30.000			
Valsauglio - Moncalieri	500			1.000	
Varisella (Fiano p. V.)					
Vauda Canav. Inf. - Rocca	300	300	200	150	150
Vauda Canav. Sup. - Rocca				200	100
Venaria - Santa Maria	6.000				
Vergnano - Castelnuovo (M. p. V.)	500	500	300	200	
Vernone - Andezeno (S. p. V.)			2.000	950	1.300
Vigone - S. Maria d. Borgo	6.000		3.000	2.000	5.000
Vigone - S. Caterina	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
Villafranca P. - S. M. Madd.	4.000			500	1.000
Villafranca P. - S. Stefano	500		500	1.000	500
Villafranca P. - S. Luca		1.100	450		
Villafranca P. - Tetti Mottura	2.000	1.500	1.000	1.300	1.000
Villafranca P. - Madonna d. Ortì					
Villanova Can. - Ciriè			500		500
Villarbasse - Rivoli	150		100	200	150
Villastellone - Carmagnola	15.000	10.000	1.000	2.000	1.000
Vinovo - Moncalieri	3.000	13.000	500		500
Virle Piemonte - Vigone	3.000	21.000		1.000	
Viù	500		200	200	200
Volpiano - Settimo	5.000				
Volvera - None	4.000		2.000	2.000	5.000

Colletta Pro Seminaristi

Poirino - S. Giovanni Battista L. 12.325

Racconigi - S. Maria Maggiore (CN) L. 2.000

Colletta Pro Lebbrosi

Savigliano - S. Giovanni Battista (CN) L. 3.000

Osped. Cottol.	Congreso Eucarist.	Obolo S. Pietro	Opera Emigranti	Opera Dioc. Buona Stampa	Sanatorio Clero	Cassa Assit. za Clero	Centro Giornali Cattolici	Giornata ACLI	Giornata Catechis
1.000		2.000	12.000		1.000	1.000	5.000	5.000	
		1.000	500	500	500	500	500	400	
2.000	1.000	2.000	2.000	1.000	1.000		1.000		
		500		500					
		12.000	10.000	5.000		5.000	10.000		
500		500	1.000	500	500			500	
1.000	1.000	2.500	1.500	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
500		200	2.000	1.000	400	500	500	1.000	200
		1.000	5.000	20.000	3.000		1.000	1.000	
100		100	100	100	100	100	100	100	100
430			600	450	500	350	400	500	
250		300	200	150	200	300	300	150	300
20		20	20	20	20	20	20	20	20
1.000			500					1.500	
200	400	400	200	200	500	300	200	1.000	400
		9.000	10.000	3.000	1.000			35.000	1.000
		1.000	1.000	1.000		1.000		100	
300	200	200	200	200	300	300	200	150	200
200		100	200	700	300	200		300	
		700	400	150			200	150	150
1.750	1350	1.800	1.650	1.200	200				900
1.000	1.000	26.000	5.000	5.000	2.000	1.000	10.000	1.000	1.000
1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
		500	8.670		300				
500		500	1.000	500	500	500			
		1.000	580	500			370	620	480
1.000	1.000	2.700	1.200	1.000	2.000	2.000	1.000	1.000	1.500
		2.500			500	500		3.500	500
100	150	150	100	150	150	150	150	2.500	200
500	300	500	1.000	500	1.000	1.000	500	1.000	500
2.000		3.000	15.000	3.000	500		3.000	1.000	500
2.000		3.500	2.000		1.000		2.000		
500	200	200	500	500	200	200	500	500	200
9.000		6.000	7.000		3.000		4.000	6.000	3.000

Arte della cera liturgica

BONICATTI VINCENZO

V. Carlo Pedrotti, 14 - Tel. 85.19.15 - TORINO

Vasto assortimento di candele liturgiche nella misura desiderata

Ottima qualità e prezzi

Candeles votive - ceri pasquali - lampade sacre - flambeau di carta - incenso - carboncini, ecc.

Servizio a domicilio - si possono fare ordinazioni anche per telefono

Antica Ditta B. DUCATO

Vetrare d'arte e mosaici

Strada del Lauro 48 — **T o r i n o** — tel. 876.400

INFORMAZIONI E PREVENTIVI A RICHIESTA

ZACCAGNINI

Via Bertola n. 23 - Tel. 519.483
TORINO

ORGANI A CANNE — Trasmissione elettrica od elettro-meccanica - RESTAURI -
Ricostruzioni - Accordature - Abbonamenti manutenzioni.

ORGANI ELETTRONICI — Caratterizzazioni timbriche e ripieni come quelli a canne.

AUTOMAZIONE CAMPANE con programmatore ad orologio, ripetitore ciclico, carillon, consente il suono: a festa (rintocchi) - a dondolio (Romana) - con bloccaggio campana rovesciata (Ambrosiana) di motivi, lodi, Angelus ecc.

ARMONIUM ELETTRICI ED A MANTICE - il migliore assortimento.

Preventivi in loco NON impegnativi - Facilitazioni - Assistenza - Garanzia - Referenze

PREMIATA FONDERIA

Ditta Cav. Paolo Capanni

del dott. ing. ENRICO CAPANNI
fondato nel 1846

Castelnovo Monti (Reggio Emilia)

telef. n. 78-302

a richiesta e senza impegni da parte dei richiedenti, si fanno sopralluoghi e si rilasciano preventivi per qualsiasi lavoro di campane e loro accessori

la n. Ditta ha recentemente fuso la monumentale Campana dei Caduti di Rovereto (ql. 226-39)



SARTORIA ECCLESIASTICA

Corso Palestro 14 — TORINO — Telefono 544.251

Presso la Sartoria « Artigianelli » la S. V. troverà una impeccabile ed accurata confezione su misura di abiti talari, soprabiti, impermeabili, giacche, pantaloni, clergyman grigi e neri, e qualsiasi altra confezione.

Inoltre troverà un ricco e scelto campionario di stoffe delle migliori case, con i nuovi tessuti di pura lana Vergine 100% pettinata, trattati con il procedimento 3 M Minnesota Scotchgard barriera invisibile che li rende impermeabili e li protegge dalle macchie di olio, inchiostro, grassi ecc...

Puntualità nella consegna e prezzi veramente equi

plaximetal

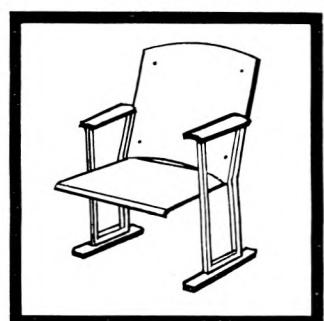
La ns/ ditta, fornitrice di Enti religiosi e civili, è particolarmente attrezzata per l'arredamento moderno e funzionale di collegi, scuole, oratori, sale riunioni e spettacoli, biblioteche, ecc.

Si eseguono ordini anche su disegni del cliente.
A richiesta telefonica o scritta, provvederemo a inviare un ns/ incaricato senza Vs/ impegno.

di Cerrato e C. - S.a.S.
str. per Marentino
ANDEZENO - Tel. 946252



CHIESE



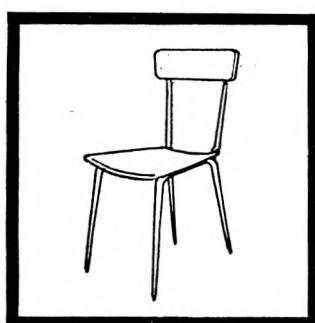
CINE - TEATRI



REFETTORI



ASILI E SCUOLE



SALE
ADUNANZE



BIBLIOTECHE

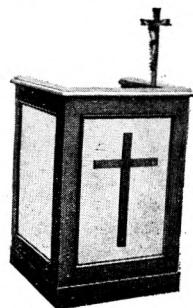
CHIESE



Parr. P. Strada



Convento Susa



Parr. S. M. Grugliasco

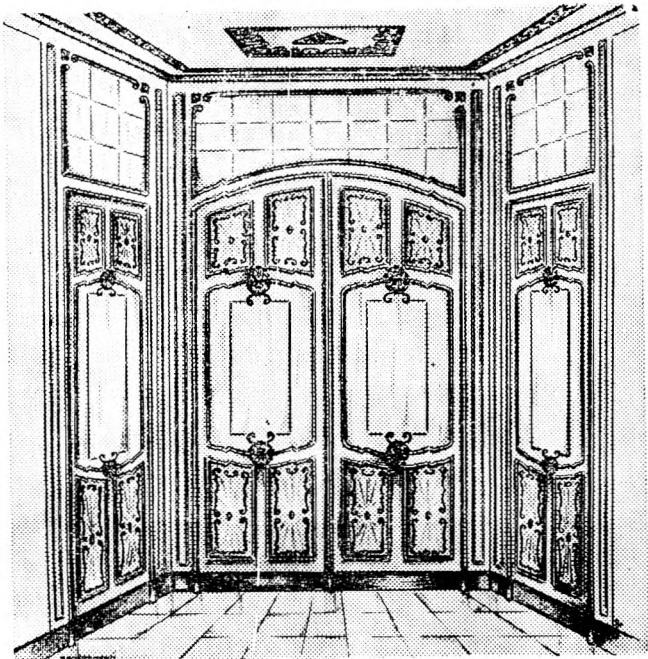


Parr. Mompellato

A
R
R
E
D
A
M
E
N
T
I

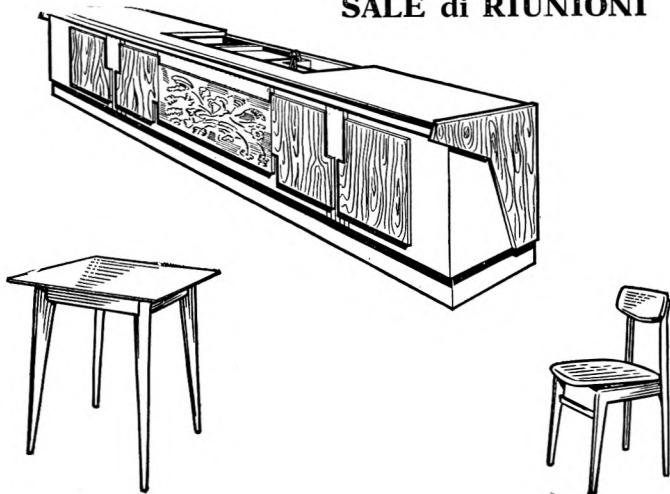
Cecchet

Via Vandalino, 23 - 25 — Telefono 790.405
10141 - TORINO



Parr. P. Strada

AMBIENTAZIONI ORATORI
ASILI
SALE di RIUNIONI



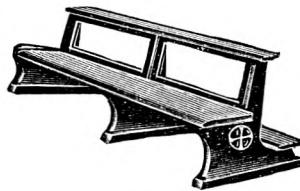
FABIO SPINELLI

Via Volta, 31 (Campo Sportivo) — CARATE B.za (Mi)
Tel. 99686 - 98124 - 99167 a.

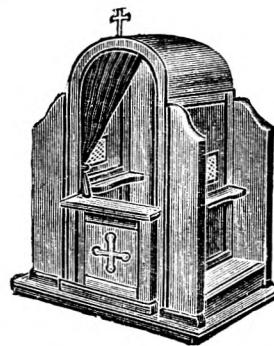
MOBILI PER CHIESA GARANZIA ANNI 10



Sedia sovrapponibile
in metallo



art. 535



art. 604

ARREDAMENTI IN LEGNO E METALLO per:

Chiese
Scuole
Asili
Collegi
Cine-Teatri

I
N
T
E
R
P
E
L
L
A
T
E
C
I



mod. Venezia

... ESEGUIAMO LAVORI ANCHE SU DISEGNO...

LA DITTA FABIO SPINELLI SARA' LIETA DI FAR VISITARE ALLA RISPETTABILE CLIENTELA LA MODERNA ATTREZZATURA DELLO STABILIMENTO

Calendari murali per il 1968

- A - **Mensile** a quattro colori - soggetti vari (paesaggi - bambini - ecc.) con didascalie - formato 22×37 circa, con retro copertina (13 figure, complessive pagg. 16).
- B - **Bimensile** sacro a colori, formato 34×24.
- C - **Bimensile** a soggetti vari a colori, con didascalie, formato 34×24.
- D - **Bimensile sacro** di propaganda, stampa a quattro colori su carta patinata - formato 27×16 (su questo tipo, desiderandolo, si può avere l'effige di S. Antonio in copertina).
- E - **Calendario mensile** di lusso, tipo americano, formato 30×21 con illustrazioni varie, e didascalie stampato su carta patinata pesante, con spazio per brevi avvisi parrocchiali.

CALENDARIETTI TASCABILI

- A - di lusso con fiocchetto seta, sacro
- B - di lusso, con fiocchetto seta, paesaggi e varie, con didascalie
- C - con fiocchetto seta, sacro

SEMESTRINI

- A - tipo « eco » soggetti sacri assortiti
- B - serie arte - 4 soggetti
- C - semestrino di lusso soggetti assortiti
- D - semestrino plastificato, sacro

Calendarietti e semestrini possono essere intestati con modica spesa.

CARTOLINE E AUGURI NATALIZI

Calendari, calendarietti e semestrini sono pronti.

**Preventivi all'Opera Diocesana Buona Stampa
Corso Matteotti, 11
10121 TORINO - Tel. 545.497**

Opera Diocesana BUONA STAMPA

Direzione e Amministrazione: Corso Matteotti 11 - Tel. 545.497 - TORINO

Bollettini Parrocchiali

- **EDIZIONE IN 16 PAGINE.**
 - **EDIZIONE IN 16 PAGINE** più elegante copertina con illustrazione a 4 colori.
 - **EDIZIONE NUOVA** 16 pagine più copertina a colori formato tascaabile 13,5×20 - Minimo di stampa copie 2000 - Convenienti per vasta diffusione.
-

Facciate proprie a disposizione dei **RR. Parroci**: quante ne desiderano.

Stampa copertina propria in nero: gratis dietro fornitura di clichè (ed. 16 pagg.).

Stampa copertina propria a quattro colori, in offset. Se sulla copertina si desidera clichè proprio, oltre al prezzo base del bollettino, si devono pagare le spese d'impianto, una volta tanto e stampare un minimo di 20.000 copertine utilizzabili di mese in mese secondo il fabbisogno.

Titolo: agli effetti della spedizione, si consiglia di mantenere sulla copertina il titolo generico « **Echi di Vita Parrocchiale** », specie se vi sono copie da spedire a indirizzi singoli. Il titolo proprio si potrà mettere nella prima pagina interna.

Richiedere saggi e preventivi all'**OPERA DIOCESANA BUONA STAMPA** - Corso Matteotti 11 - Tel. 545.497 - Torino - precisando l'Edizione che si desidera e il numero delle copie.